

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, per il Settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia— Settore scientifico disciplinare M-FIL/07 Storia della filosofia antica, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona — Bando D.R. 4167/2018 del 17/05/2018, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 42 del 29/5/2018.

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno diciannove ottobre duemiladiciotto, alle ore 14.00, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof.ssa Linda Napolitano

presidente

Prof. ssa Arianna Fermani

componente

Prof.ssa Sivia Gastaldi

componente segretario

I Commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni:

- -15/10/2018, h 17.30-19.00, in via telematica;
- -18/10/2018 h 15.30-19.00, presso il Dipartimento di Scienze Umane;
- -19/10/2018 h 9.30-12.30 nella stessa sede;
- -19/10/2018 h 14.00-16.00 nella stessa sede.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Linda Napolitano e alla Prof.ssa Silvia Gastaldi, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 11/4/2019 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

Successivamente ciascun Commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i Candidati e gli altri membri della Commissione. Essi hanno dichiarato, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei Candidati e di non essere coautori con i Candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al Verbale 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha indicato i Candidati da ammettere al colloquio: essendo essi meno di sei, sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda; durante tale colloquio saranno poi discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'adeguata conoscenza, da parte dei Candidati stessi, della lingua straniera (inglese).

I Candidati ammessi al colloquio sono stati dunque, in ordine alfabetico:

- 1) FAZZO SILVIA
- 2) FILIPPI FRANCESCA
- 3) GILI LUCA

D

2

W



4) STAVRU ALESSANDRO

Il giorno 19/10/2018 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e (come previsto dal Bando) l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese) (Verbale 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti Candidati:

- 1) FAZZO SILVIA
- 2) GILI LUCA
- 3) STAVRU ALESSANDRO

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo, alla produzione scientifica complessiva e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai Candidati, in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni (complessiva + presentate	Totale
- Transmission	STAVRU ALESSANDRO	24,75	65,50 (18+47,50)	90,25
2	FAZZO SILVIA	18, 75	59, 50 (17+ 42,50)	78, 25
3	GILI LUCA	18,50	57,00 (14+43)	75,50

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo: http://www.univr.it/it/concorsi

La seduta è tolta alle ore 16.00.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Linda Napolitano Prof. ssa Arianna Fermani

Prof.ssa Silvia Gastaldi

presidente componente

componente segretario

opa Majoli Tano Sommi Sihielaniaw?



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, per il Settore concorsuale (=SC) 11/C5 Storia della filosofia – Settore scientifico disciplinare (=SSD) M-FIL/07 Storia della filosofia antica, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 4167/2018 del 17/05/2018, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 42 del 29/5/2018.

VERBALE N. 1 (Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore quattordici del giorno diciannove settembre duemiladiciotto, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa GASTALDI SILVIA, Professore Ordinario nel SSD M-FiL/07, dell'Università di Pavia Prof.ssa NAPOLITANO LINDA, Professore Ordinario nel SSD M-FIL/707, dell'Università di Verona Prof. TRABATTONI FRANCO, Professore Ordinario nel SSD M-FIL/707, dell'Università di Milano Statale

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa NAPOLITANO LINDA e a quella del Segretario nella persona della Prof. ssa GASTALDI SILVIA.

I Commissari, presa visione dell'elenco nominativo (Allegato n. 1 al presente Verbale) dei Candidati della suddetta procedura, dichiarano, con la sottoscrizione del presente Verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i Candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei Candidati e di non essere coautori con i Candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del Bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei Candidati. Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi (sei) dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione (Decreti 6320/2018 - 25/07/2018) e precisamente al 25/1/2019. Peraltro, in base alla Rimodulazione della Programmazione 2018 dell'Università di Verona, approvata dal CdA del 29/3/2018 e deliberata in SA il 12/4/2018, la Commissione s'impegna ad organizzare i propri lavori in modo da consentire, per quanto possibile, la chiamata del nuovo rtdB entro il 21/12/2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei Candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum (=CV) e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i Candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i Candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai Candidati.

La Commissione, rilevato che il n. dei Candidati è inferiore a sei (cfr. Allegato 1 a questo Verbale 1), li ammette tutti alla successiva discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (= 'Colloquio').





1) VALUTAZIONE TITOLI e CV

La valutazione comparativa dei titoli e dei CV dei Candidati verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011), sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

- 1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguiti in Italia o all'estero;
- 2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4. realizzazione di attività progettuale;
- 5. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- 6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 7. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dai singolo Candidato.

2-3) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA E PUBBLICAZIONI PRESENTATE PER QUESTO CONCORSO

La Commissione giudicatrice nel valutare la produzione scientifica complessiva e le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il SC 11/C5 Storia della filosofia, per il quale è bandita la procedura, e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del SSD M-FIL/07 Storia della filosofia antica, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del Candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del Candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, il lavoro verrà considerato paritetico tra i vari Autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei Candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

Si considereranno inoltre, fra le pubblicazioni presentate per questo Concorso, solo le tipologie stabilite per la VQR 2011-14 (=Valutazione della Qualità della Ricerca 2011, Versione riveduta e approvata per la pubblicazione dal Consiglio Direttivo ANVUR 11/11/2015) (es.: *non* recensioni, *non* curatele senza introduzione, etc.).

La Commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del Candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione preliminare dei Candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i Candidati discuteranno e illustreranno davanti

M



alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Come previsto dal Bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: Colloquio individuale.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante l'invito ai Candidati a una breve presentazione (5-10') di se stessi e della propria ricerca in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli, alla produzione scientifica complessiva, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai Candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

punteggi: 1=sufficiente; 2=discreto; 3=buono; 4=ottimo.

1) VALUTAZIONE TITOLI E CV

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli e al CV è: 28/100, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguiti in Italia o all'estero fino a 4 punti, in base ai seguenti criteri: congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC (se non congruente con SSD e SC non si attribuisce punteggio); durata del dottorato, eventuale periodo trascorso all'estero, valutazione finale;
- 2) <u>eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a 4 punti,</u> in base ai seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; tipologia di corso tenuto; tutorato a tesi di laurea e dottorato;
- 3) documentata attività di formazione e/o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a 4 punti, in base ai seguenti criteri: tipologia dell'attività di formazione e/o di ricerca; durata, continuità; congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; eventuale valutazione finale; prestigio dell'Istituzione presso cui formazione e/o ricerca son state svolte;
- 4) realizzazione di attività progettuale, fino a 4 punti, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del progetto col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; durata del progetto; suo carattere nazionale o internazionale; sua semplice approvazione o effettivo finanziamento;
- 5) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a 4 punti, in base ai seguenti criteri: funzione svolta nel gruppo di ricerca; congruenza del progetto di ricerca col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; numero e dimensione del gruppi di ricerca organizzati e/o diretti, o cui si è partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca o delle istituzioni presso cui si sono organizzati e/o diretti gruppi di ricerca, o cui si è partecipato;
- 6) <u>relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a 4 punti,</u> secondo i seguenti criteri: congruenza del convegno col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; rilevanza della sede del convegno; numero delle presenze a convegni, nazionali e internazionali;
- 7) <u>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a 4 punti,</u> attribuiti secondo i seguenti criteri: congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; rilevanza dell'istituzione conferente il premio.

Nel caso del possesso di più titoli del medesimo tipo (più dottorati, più ASN) si considererà e valuterà solo il titolo più congruente col SSD stabilito nel Bando. Degli altri titoli si terrà comunque conto per quanto contribuiscono a specificare il profilo scientifico del Candidato.

M



2) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA

Il punteggio massimo da attribuire alla produzione scientifica complessiva è 20/100, così ripartito:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica del Candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino a 4 punti;
- b) rilevanza scientifica delle pubblicazioni elencate fino a 4 punti;
- c) loro congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC (se non congruente non si attribuisce punteggio) fino a 4 punti;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni elencate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica fino a 4 punti;
- e) apporto individuale accertabile del Candidato fino a 4 punti.

3) VALUTAZIONE PUBBLICAZIONI PRESENTATE PER QUESTO CONCORSO:

Il punteggio massimo da attribuire alle 12 pubblicazioni presentate per questo Concorso è: 48/100: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino a 4 punti;
- b) congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC (se non congruente non si attribuisce punteggio) fino a 4 punti;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino a 4 punti:
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale accertabile del Candidato fino a 4 punti.

Si attribuirà a ciascuna pubblicazione un punteggio pari alla somma del punteggi riportati in ognuna delle 4 voci elencate divisa per 4.

Si potrà inoltre aggiungere:

- -n. punti 1 per ciascuna pubblicazione internazionale (dove per 'internazionale' s'Intende la pubblicazione redatta in lingua diversa dall'italiano, o uscita su rivista internazionale o con editore internazionale);
- -n. punti 2 per ciascuna monografia, data la rilevanza che tale tipologia di pubblicazione ha ancora in campo umanistico.

Si stabilisce che il Colloquio, in forma come detto pubblica, verterà sulla discussione di titoli e produzione scientifica.

La prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza dell'inglese, consistente in una breve presentazione orale, in quella lingua, da parte del Candidato, della propria attività di ricerca, con particolare indicazione dei suoi possibili sviluppi futuri, sarà valutata, senza attribuzione di punteggio, in base ai seguenti criteri:

- a) chiarezza ed efficacia dei contenuti proposti;
- b) ampiezza del vocabolario;
- c) ricchezza sintattica;
- d) scorrevolezza.

In sintesi:

- 1) VALUTAZIONE TITOLI E CV: 28/100
- 2) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA: 20/100
- 3) VALUTAZIONE 12 PUBBLICAZIONI PRESENTATE PER QUESTO CONCORSO: 48/100

TOTALE MAX: 96/100

La Commissione decide quindi di riunirsi in presenza il 18 ottobre 2018 h 15.30 presso il Dipartimento di Scienze Umane, per la valutazione preliminare di titoli, CV e produzione scientifica.

Decide inoltre di effettuare il Colloquio dei Candidati il 19 ottobre 2018 h 9.30 nella stessa sede.

M



Decide infine di effettuare la riunione finale il 19 ottobre 2018 h 15.30 nella stessa sede.

La seduta è tolta alle ore 15.30.

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Linda Napolitano (Presidente) Linda Udiplitauo Prof. Franco Trabattoni (Membro) Prof. ssa Silvia Gastaldi (Segretario)



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	GILI	LUCA
2	FAZZO	SILVIA
3	FILIPPI	FRANCESCA
4	STAVRU	ALESSANDRO

W



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i Candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

1) Candidata Dott.ssa FAZZO SILVIA

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Descrizione: -1) Dottorato in Filosofia Univ. di Torino (21/05/1997) -Valutazione: nel cv (p. 1) mancano titolo e tema della tesi, nome del tutor e valutazione finale.
	-Inoltre sono citati (cv, p. 1): Descrizione: Dottorato in "Filologia e Storia dei testi" Univ. Trento (15/12/2009), e "Titolo di Dottore di Ricerca in Francia in "Philosophie" 2009 presso l'École Doctorale en Sciences de l'Homme et de la Société (Lille-Nord de France) con 'mention très honorable et félicitations du jury". Valutazione: il primo titolo, di cui non sono indicati né il tema della tesi né la valutazione finale, appare, dalla denominazione, di tipologia non congruente né col SSD, né col SC oggetto del presente Concorso: perciò – come da criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3 – è per esso non considerabile e non valutabile. Quanto al secondo titolo (del quale la Candidata cita invece la valutazione positiva), risulta conseguito nel medesimo anno (2009) di quello francese. Perciò, sempre in base ai criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, la Commissione ritiene di considerare e valutare – appunto per più piena congruenza – il solo Dottorato in Filosofia conseguito a Torino (n. 1), che del resto la stessa Candidata, nella Domanda, indica quale requisito generale di ammissione a questo Concorso.
	Descrizione: 2) Abilitazione Scientifica Nazionale di I FASCIA per il SC 11/C 5-Storia della filosofia (28/3/2017) Valutazione: titolo congruente col presente Concorso.
	Descrizione: 3) Abilitazione Scientifica Nazionale di II FASCIA per il SC 11/C 5-Storia della filosofia (2013) Valutazione: titolo congruente col presente Concorso. -Inoltre nel cv è citato: Descrizione: Abilitazione Scientifica Nazionale di II FASCIA, per il SC 10/D4 Filologia classica e tardo antica, conseguito nel 2013.
	Valutazione: come da criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, questa terza Abilitazione, essendo meno congruente delle altre 2 col SC e

N

4

7



col SSD oggetto del presente Concorso e conseguita addirittura in altra Area (la 10), non è per esso considerabile né valutabile. Descrizione: 4) Abilitazione all'insegnamento universitario (Qualification) dal Ministero francese dell'Education Nationale (2016) presso la sezione 17 *Philosophie*. <u>Valutazione</u>: titolo congruente col presente Concorso conseguito all'estero. Nel cv (p. 2) è segnalata una seconda "Qualification", che, però, essendo stata conseguita "presso la sezione 8 Langues et Littératures Classiques", risulta non congruente né col SSD, né col SC oggetto del presente Concorso ed è perciò, per esso, non considerabile e non valutabile. -Descrizione: 5) Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento LISE dell'Univ. della Calabria dal 1/7/2015 al 30/6/2016 come vincitrice di Progetto, Titolo "Leggere la Metafisica di Aristotele nel nuovo millennio: il problema dell'essere dal punto di vista grammaticale ed epistemologico". <u>Valutazion</u>e: titolo congruente col SSD oggetto del presente Concorso. Descrizione: 6) borsista post-dottorato con borsa biennale dal 1/3/2001 al 28/2/2003 Univ. di Padova, Dip. di Filosofia, Resp.: E. Berti. Valutazione: non è indicato il tema di ricerca della borsa, fruita autorevole antichista comunque con tutor in sede accademicamente prestigiosa. Descrizione: 7) DEA 1988: Diplôme d'Etudes Approfondies presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales con H. Wismann e N. Loraux a Parigi. Valutazione: titolo conseguito presso istituzione accademica estera prestigiosa, seppur non specificamente dedicata alla Storia della filosofia antica, con una tutor scientificamente autorevole nel SSD, ma senza indicazione del tema di ricerca svolto, né della valutazione conseguita. attività didattica a livello Descrizione: nel cv (pp. 4-5) sono elencate le seguenti attività universitario in Italia o all'estero didattiche: -2018/2019 e 2017-18 Univ. Trento, Dottorato "Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee", letture de "I grandi Classici" Introduzione alla Metafisica di Aristotele (10h x aa.) -16/02/2016-26/02/2016 Visiting Professor presso Panamericana University, Master in Ancient Philosophy, Mexico City, Mexico (Titolo del corso: A Short Introduction to Aristotle's Metaphysics) (non sono specificate le ore del corso)



-2004/2005 e 2008/2009 responsabile del Séminaire de Recherche "Aristote, *Métaphysique* Lambda", Lille CNRS UMR (non sono specificate le ore di corso seminariale)

-2004/2005 e 2005/2006 (con M. Crubellier), 2006/2007 (con M. Crubellier e A. Laks), 2007/2008, (con M. Crubellier), ultimo seminario 21 gennaio 2009 (non sono specificate le ore di corso seminariale)

-2006/2014: Univ. Trento, Attività di supporto alla Didattica sotto forma di Laboratori, di Parte Istituzionale (Manuale) di Introduzione alla filosofia antica e di Lettura di testi filosofici in greco (non sono specificate le ore di corso laboratoriale).

-2008/2009 Univ. Trieste, Titolare a contratto di corso per la Laurea Specialistica (40h, master) in "Storia della Filosofia antica"

-2008/2009 Univ. Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Teaching Assistant (Graduate and Undergraduate students —Seminari per la laurea triennale e specialistica) (non sono specificate le ore del corso seminariale, né il suo tema)

-2001/2002 Seminario sul libro Lambda della *Metafisica*, Dipartimento di Filosofia, Univ. Padova, Responsabile: E. Berti (non sono specificate le ore di corso seminariale).

La Candidata dichiara inoltre (cv, p. 5) una sola attività di tutoraggio tesi come correlatore: titolo: "Il principio di non contraddizione e l'èlenchos semantico di Aristotele", Univ. Trento, aa 2012/2013.

<u>Valutazione</u>: solo per 2 di queste voci è quantificato il monte orario delle attività didattiche, l'attività di tutoraggio è molto limitata e i temi trattati appaiono ripetitivi. L'attività didattica della Candidata, certo penalizzata dal non aver avuto veri e propri incarichi d'insegnamento universitario, si dispiega però su varie sedi universitarie (anche straniere) e su vari anni.

 documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri <u>Descrizione</u>: 1) (1985) Laurea 110/110L in Lettere Classiche Univ. Pavia, con tesi in Storia della filosofia antica (relatore M. Vegetti).

<u>Valutazione</u>: formazione pre-dottorato parzialmente congruente col SSD oggetto del presente Concorso, ma in sede accademica prestigiosa e con tutor scientificamente autorevole (non specifica tema della tesi).

<u>Descrizione</u>: 2) (1992-1993) "Frances Yates" Fellow del Warburg Institute dell'Univ. of London UK (non specifica tema dell'attività di formazione e ricerca).

- 3) (2001/2002) borsista biennale post-dottorato Univ. Padova, Dip. di Filosofia, resp.: E. Berti (non specifica tema dell'attività di formazione e ricerca).
- 4) (2009-2010) Ricercatore a contratto Univ. della Sorbona, Francia, Centre Léon Robin, come partecipante al progetto di ricerca: "Présocratiques Grecs/Présocratiques Latins", projet

The second



	Agence Nationale de la Recherche. 5) (2010-2011) Research Fellow presso il King's College London, come partecipante al progetto di ricerca "Natural Philosophy in the Islamic World" (Leverhulme Trust, P.I. Peter Adamson). 6) (2015-2016) Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento LISE Univ. della Calabria come vincitrice del Progetto "Leggere la Metafisica di Aristotele nel nuovo millennio: il problema dell'essere dal punto di vista grammaticale ed epistemologico". Valutazione: formazione sufficientemente continua, in sedi nazionali e internazionali accademicamente prestigiose, con tutor scientificamente autorevoli e su temi per lo più congruenti col SSD oggetto del presente Concorso.
d. realizzazione di attività progettuale	Descrizione: dal cv risulta un unico progetto di ricerca (già considerato e valutato al precedente punto c), del quale la Candidata è stata vincitrice presso l'Univ. della Calabria nel 2015-2016: "Leggere la Metafisica di Aristotele nel nuovo millennio: il problema dell'essere dal punto di vista grammaticale ed epistemologico". Valutazione: progetto unico, benché interessante e pienamente congruente col SSD oggetto del presente Concorso.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	Descrizione: già è stata considerata e valutata al precedente punto c la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca: (2009-2010) progetto di ricerca (Univ. della Sorbona): "Présocratiques Grecs/Présocratiques Latins", projet Agence Nationale de la Recherche (internazionale); (2010-2011) progetto di ricerca (King's College London) "Natural Philosophy in the Islamic World" (Leverhulme Trust, P.I. Peter Adamson) (internazionale); (2015-2016) progetto di ricerca (Univ. della Calabria) "Leggere la Metafisica di Aristotele nel nuovo millennio: il problema dell'essere dal punto di vista grammaticale ed epistemologico". Oltre a ciò, dal cv (p. 4) risultano la precedente partecipazione, presso l'Univ. di Padova, al PRIN 2002, diretto da E. Berti, su "La filosofia di Aristotele e le sue metamorfosi nella storia del pensiero", e l'attuale collaborazione scientifica presso il CNRS, Francia (UMR 8163, https://stl.univ-lille.fr/lequipe/membres-associes/). Risulta infine e merita attenzione il ruolo svolto dalla Candidata quale "Invited director Oxford University Press Bibliography "Alexander of Aphrodisias" (cv, p. 10). Valutazione: risulta la partecipazione, seppure discontinua, a vari gruppi di ricerca a livello internazionale e presso istituzioni accademicamente prestigiose.



f.	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Descrizione: alle pp. 6-10 del cv la Candidata elenca, fra il 2006 e il 2018 (in 12 anni), 30 relazioni a Conferenze e Congressi (senza distinguere le une dagli altri), premettendo tuttavia di esser stata invitata molte volte in Italia e all'estero e che la lista dal 2006, qui presentata, "non è esaustiva". Valutazione: occasioni e sedi (nazionali e internazionali) di tali relazioni, tenute in varie lingue, sono spesso scientificamente prestigiose; nondimeno i titoli, pure congruenti col SSD oggetto del presente Concorso, insistono solo su alcuni temi: Aristotele, in particolare la Metafisica e il Libro Lambda (anche dal punto di vista codicologico e filologico) e Alessandro di Afrodisia.
ე,	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Descrizione: a p. 2 del cv, la Candidata dichiara di aver "vinto il primo concorso 'Aide à la publication de thèses' per tesi di area umanistica 2009-2011 presso l'École Doctorale en Sciences de l'Homme et de la Société (Lille-Nord de France) e di aver ottenuto 7 volte contributi specifici da istituzioni universitarie per la pubblicazione di libri" (senza peraltro quantificare gli importi ricevuti). Valutazione: tale voce pare alquanto limitata per tipologia e quantità dei premi citati. La presentazione di libri della Candidata, in sedi accademicamente prestigiose e da parte di studiosi autorevoli, da lei rubricata nel cv sotto "Premi e onorificenze" e

<u>Valutazione della produzione scientifica complessiva:</u> come stabilito nella I riunione (Verbale 1, punti 2-3) la Commissione procede alla valutazione della produzione scientifica complessiva indicata dal Candidato nel proprio *cv*.

tipologia richiesta per questo punto g.

certo scientificamente significativa, non appare rientrare nella

La Candidata Dottoressa Silvia Fazzo elenca nel proprio cv (pp. 10-18) 76 pubblicazioni, prodotte in circa 30 anni (1988-2018) (altre 5 sono indicate in corso di stampa):

Descrizione: le pubblicazioni sono in varie lingue (italiano, francese, inglese) e si tratta di:

- -n. 1 tesi dottorale (2009), in italiano, sul Libro Lambda della Metafisica di Aristotele;
- -n. 4 Monografie (2002, 2012, 2014, 2018), con editori nazionali, le prime 3 in italiano, l'ultima in varie lingue, 2 ancora sul Libro Lambda della *Metafisica* e 2 su Alessandro d'Afrodisia;
- -n. 1 edizione critica con curatela (1999), in italiano e con editore nazionale, ancora su Alessandro di Afrodisia, redatta con altro Autore (ma con co-autorialità scioglibile, v. sotto n. 1 delle Pubblicazioni presentate per questo Concorso);
- -n. 9 saggi in volume, sia in italiano che in altre lingue, con editori italiani e stranieri (ma non sempre, nel cv, la collocazione editoriale è specificata);
- -n. 27 saggi in rivista, in varie lingue, alcuni editorialmente ben collocati (7 risultano in riviste di fascia A per il SC 11/C5);
- -n. 13 contributi in Atti di Convegno, anch'essi in varie lingue, alcuni con buoni editori nazionali e internazionali (ma non sempre, nel *cv*, la collocazione editoriale è specificata).

Inoltre il *cv* cita tipologie di pubblicazioni non valutabili, poiché non rientranti, come da criterio stabilito nel Verbale 1, nelle tipologie per la VQR 2011-14, e cioè: 15 voci di enciclopedia; 3 recensioni (collocate in riviste nazionali di fascia A per 11/C5, o in riviste internazionali prestigiose) e 2 "Altro".



<u>Valutazione</u>: La produzione scientifica complessiva è consistente (non solo rispetto al periodo prolungato di produzione – 1988-2018 – ma anche comparativamente rispetto ad altri Candidati), è intensa e continua; è editorialmente ben collocata, con editori nazionali ed esteri, e in varie lingue (italiano, francese, inglese), dunque internazionalmente ben inserita.

Risulta però centrata pressoché esclusivamente su Aristotele – soprattutto la *Metafisica*, la storia della tradizione testuale e il libro Lambda, di cui è proposta una nuova edizione critica (2012) – e Alessandro di Afrodisia, temi di cui la Candidata può ritenersi ormai un'esperta a livello internazionale (come dimostrano anche le non poche voci di enciclopedia (15) di cui è autrice, voci che, pur non essendo valutabili per questo Concorso, compaiono anche in sedi editoriali internazionali prestigiose).

Le pubblicazioni sono spesso non di taglio storico-filosofico, bensì storico-filologico, come confermano anche le tipologie di rivista su cui alcune compaiono – Fascia A per l'Area 10, spesso per il SSD 10/D4, Filologia classica e tardo antica, SSD nel quale non per caso la Candidata ha conseguito un'Abilitazione. Nondimeno soprattutto le pubblicazioni più recenti consentono alla Candidata l'elaborazione di proposte interpretative talora innovative.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per questo Concorso:

CRITERI DESCRIZIONE E VALUTAZIONE originalità, innovatività, rigore -Pubblicazione n. 1: Edizione critica e curatela: La dottrina metodologico e rilevanza di della provvidenza in Alessandro di Afrodisia, Milano Bur, ciascuna pubblicazione Rizzoli, Milano 1999 Descrizione: lavoro redatto con altro Autore: ma l'autorialità è chiaramente distinta e indicata nelle pagine iniziali del volume e la Candidata risulta autrice dell'*Introduzione*, della traduzione e dell'edizione critica del testo greco. Tale traduzione è preceduta da un'ampia premessa che inquadra i presupposti generali della dottrina della provvidenza in Alessandro all'interno della sua opera di sistemazione dei testi aristotelici da una parte e nel quadro più generale delle concezioni della provvidenza nell'ambito delle varie scuole filosofiche, dall'altra. Segue un'esposizione sistematica degli argomenti sviluppati nel trattato, che prelude alla traduzione con testo greco a fronte. Valutazione: apprezzabile l'ampia premessa esplicativa, così come anche la traduzione di un testo che il co-autore (M. Zonta) propone nella versione araba. -Pubblicazione n. 2: saggio in rivista: Nicolas, l'auteur du Sommaire de la Philosophie d'Aristote: doutes sur son identité, sa datation, son origine, "Revue des Etudes Grecques", 121 (2008) pp. 99-126 Descrizione: il lungo saggio (25 pp.), in francese e collocato in rivista di Fascia A per il SSD 10/D4 (Filologia classica e tardo antica), adduce ragioni per discutere la tradizionale attribuibilità

allo storico Nicola damasceno (fine I sec. a.C.) del compendio *De Philosophia Aristotelis*: il probabile autore è ravvisato invece in un peripatetico di nome Nicola, vissuto fra III e VI sec. d.C., forse in Siria intorno al III sec. L'attribuzione consente di



posporre oltre Alessandro d'Afrodisia l'attività della scuola aristotelica e di ravvisare in Nicola e Temistio peripatetici ancora attivi nei primi secoli dell'era cristiana.

<u>Valutazione</u>: Il lavoro è di buon livello nell'ambito storicofilologico della ricostruzione della trasmissione dei testi e della storia della scuola aristotelica.

Pubblicazione n. 3: saggio in volume: Sur la composition du traité dit De motu animalium: contribution à l'analyse de la théorie aristotélicienne du premier moteur, in A. Laks, M. Rashed (éd.) Aristote et le mouvement des animaux. Dix études sur le De motu animalium, Villeneuve d'Ascq Presses Universitaires du Septentrion, pp. 203-29

<u>Descrizione</u>: Il saggio, in francese, si interroga sulla collocazione disciplinare del *De motu* all'interno del *Corpus* aristotelico, mettendo in evidenza che esso non può essere inteso semplicemente come un trattato biologico, di zoologia, andando contro l'accreditata interpretazione di Rose. Il libro I, soprattutto, si configura come uno studio sul movimento in generale, che presenta connessioni con il IV libro della *Fisica* e con il libro *Lambda* della *Metafisica*.

<u>Valutazione</u>: la tesi è sostenuta con il supporto di un'approfondita analisi testuale in cui gli strumenti filologici giocano un ruolo di primo piano.

-Pubblicazione n. 4: saggio in rivista: Aristotelianism as a Commentary Tradition, "Bulletin of the Institute of Classical Studies", 47 (2004), pp. 1-19, [ripubblicato a c. di R. Corazzon in versione adattata al web sul sito Ontology.co cf.:

https://www.ontology.co/metaphysics-commentators.html]

Descrizione: L'articolo, in inglese, collocato in rivista estera di fascia A per vari SSD dell'Area 10 (A1, B1, C1, D1, D4), analizza, anzitutto, gli esordi ottocenteschi e i successivi sviluppi degli studi sui commenti ai testi antichi. Risale poi alla pratica del commento nel mondo greco, soffermandosi in particolare sul ruolo di Alessandro di Afrodisia e sulla sua fortuna, anche nel mondo arabo.

<u>Valutazione</u>: si tratta di una rassegna di tipo storiografico, non particolarmente originale e che, soprattutto per la sua collocazione editoriale, risulta relativamente congruente col SC oggetto del presente Concorso.

-Pubblicazione n. 5: saggio in rivista, *The Metaphysics from Aristotle to Alexander of Aphrodisias*, "Bulletin of the Institute of Classical Studies", 55 (2012), pp. 51-68

<u>Descrizione</u>: Il lavoro, in inglese, su rivista estera di fascia A per vari SSD dell'Area 10 (A1, B1, C1, D1, D4), riguarda la

L

2



costituzione, trasmissione, titolazione del 'testo' che oggi chiamiamo *Metafisica* aristotelica, soprattutto nel periodo fra Aristotele e Alessandro d'Afrodisia. La gestazione del 'testo' sarebbe lenta e faticosa e non vi sarebbe termine antecedente ad Alessandro stesso dove collocarne la costituzione nella forma attuale. Rilievo è dato alla testimonianza di Plutarco del *De vita Alexandri*, soprattutto per l'argomentato rigetto di una significativa variante testuale proposta a suo tempo da K. Ziegler (1934). Il percorso attraverso Andronico, Eudoro, Aspasio e lo stesso Alessandro fa addurre ragioni per posporre al I sec. a.C. rispetto alla tradizione il titolo del 'testo'.

<u>Valutazione</u>: Il lavoro, pur preciso, ben informato, in dialogo cogli esperti internazionali e a tratti originale, è interessato alla ricostruzione della 'storia' del testo di *Metafisica* Lambda: soprattutto per la sua collocazione editoriale risulta relativamente congruente col SC oggetto del presente Concorso.

-Pubblicazione n. 6: saggio in rivista, Aristotle's Metaphysics. Current Research to reconcile two Branches of the Tradition, "Archiv f. Geschichte d. Philosophie", 98 (2016), pp. 433-57

Descrizione: L'articolo, in inglese, in rivista estera, ripercorre, ancora una volta, la storia dell'edizione del testo della Metafisica, da quelle complete di Ross e Jaeger a quelle più recenti dedicate a singoli libri, come quella di Primavesi, relativa al libro A. La Candidata esprime l'auspicio che venga presto prodotta un'edizione che tenga conto dell'intera tradizione manoscritta, oltre al commento di Alessandro di Afrodisia.

<u>Valutazione</u>: Si tratta di un lavoro puramente filologico, che non presenta elementi interpretativi riconducibili all'ambito della storia della filosofia antica, dunque relativamente congruente col SSD oggetto del presente Concorso.

-Pubblicazione n. 7: saggio in rivista: Heavenly Matter in Aristotle, Metaphysics Lambda 2, "Phronesis", 58 (2013), pp. 160-75

<u>Descrizione</u>: L'articolo, in inglese, in rivista di fascia A per il SC 11/C5, si configura come una discussione testuale su alcune righe del cap. 1 del libro *Lambda* della *Metafisica* che, emendati – secondo la Candidata – in modo scorretto, hanno occultato il legame esistente tra questo passo, che prospetta un programma di ricerca riguardante i corpi celesti, e la seconda parte del cap. 2, dove il tema viene ripreso.

<u>Valutazione</u>: Il lavoro ha un carattere filologico, incentrato com'è su problemi testuali e appare relativamente congruente col SSD oggetto del presente Concorso.

-Pubblicazione n. 8: saggio in volume: L'emergenza della



metafisica di Aristotele in età romana, in S. Gastaldi – C. Zizza, Da Stagira a Roma. Prospettive aristoteliche fra storia e filosofia, Pisa ETS 2018, pp. 155-83

Descrizione: Il saggio ricostruisce le complesse vicende della formazione del testo della *Metafisica*, un processo che si svolge nell'arco di circa cinque secoli, e cioè fino al III secolo d. C. In questa analisi viene destituita di fondamento la concezione tradizionale che attribuisce ad Andronico di Rodi sia l'assegnazione dell'attuale titolo al trattato, sia la sua compaginazione. La figura autenticamente rilevante nella storia della formazione della *Metafisica* sarebbe invece rappresentata da Alessandro di Afrodisia, la cui opera non si limita al commento del testo, ma ha un'importanza decisiva anche sulla sua definitiva configurazione.

<u>Valutazione</u>: La Candidata affronta ancora una volta il tema della formazione del testo della *Metafisica*, riprendendo propri saggi precedenti.

-Pubblicazione n. 9: Monografia: Aporia e sistema: la materia, la forma, il divino nelle Quaestiones di Alessandro di Afrodisia, Pisa Edizioni ETS, pp. 240.

Descrizione: E' un'accurata ricostruzione delle aporiai kài lyseis (Quaestiones) di Alessandro di Afrodisia, testi specialistici a uso interno della scuola, di valore documentario rispetto all'evoluzione dell'aristotelismo in età imperiale. Preceduto da un'introduzione ricostruttiva, il lavoro si articola in 4 Capp. (il I su materia e forma, il II sulla "materia del divino", il III sulla "dottrina della provvidenza e le sue fonti aristoteliche", il IV sulla thèia physis della Quaestio II.3): la breve conclusione sintetizza e rileva lucidamente sia il tratto 'sistematizzante' della scuola nella lettura intertestuale delle opere aristoteliche, sia il suo tratto problematico-aporetico.

<u>Valutazione</u>: Il lavoro, chiuso da 2 Indices (*nominum et locorum*) e da una bibliografia, si apprezza per strutturazione metodologica, ampiezza teorica delle questioni trattate, ma soprattutto per accuratezza storico-filologica.

-Pubblicazione n. 10: Monografia: Alexander Arabus. Studi sulla tradizione araba dell'aristotelismo greco, Pistoia ed. Pétite Plaisance 2018, pp. 247

<u>Descrizione</u>: raccolta di saggi, tutti – tranne uno – già pubblicati (7, di cui 3 in inglese, 2 in francese e 2 in italiano). Nell'elenco delle sedi originarie di pubblicazione (pp. 35-36), manca quasi sempre l'indicazione dell'anno della pubblicazione stessa. Scopo della raccolta è quello di riunire i contributi dedicati dalla Candidata, nel corso degli anni, al *Corpus* di trattati in arabo attribuiti ad Alessandro di Afrodisia. La scelta esclude le semplici traduzioni e si concentra sulle riscritture e sulle



rielaborazioni che hanno consentito a questi testi di fare da tramite fra il Cristianesimo e l'Islam. Nell'*Introduzione* la Candidata ricostruisce l'itinerario che l'ha condotta a occuparsi di questi testi, avvalendosi della costante collaborazione di M. Zonta, recentemente scomparso, cui è dedicato un ricordo collocato alla fine del volume.

Valutazione: i saggi testimoniano il possesso, da parte della Candidata, di una competenza ormai consolidata e molto specifica. La sede editoriale in cui il volume è pubblicato non è di primo piano. La prefazione di M. Rashed, in francese, è — molto curiosamente — proposta in italiano in una traduzione a fronte. Il tenore dei saggi, vista la materia, è prevalentemente storico-filologico, mettendo ancora in primo piano i problemi di attribuzione e di trasmissione dei testi.

-Pubblicazione n. 11: Monografia: Il libro Lambda della Metafisica di Aristotele, Napoli Bibliopolis, 2012, pp. 309

Descrizione: Si tratta della ricostruzione storica e testuale del libro Lambda della *Metafisica*, verso cui convergono i numerosi studi condotti dalla Candidata sull'argomento. Il testo critico è preceduto sia da una premessa, che spiega lo scopo e le modalità del "progetto editoriale", indicandolo appunto come il punto d'arrivo di un lungo lavoro di preparazione che si è fondato in larga misura anche sulla tradizione esegetica dell'aristotelismo, sia da un corposo capitolo dedicato alle edizioni della *Metafisica* tra Ottocento e Novecento da Brandis a Jaeger e oltre. Segue l'indicazione dei codici su cui si basa l'edizione, nella prospettiva di allargare lo *stemma codicum* considerandone uno più ampio e comprensivo rispetto a quelli finora utilizzati.

<u>Valutazione</u>: Questa nuova edizione critica viene ad affiancarsi a quelle classiche di Ross e di Jaeger. Apprezzabile, ma anche rischioso, l'utilizzo di uno *stemma codicum* allargato. Il lavoro, certo pregevole per la sua accuratezza e documentazione, si colloca comunque integralmente nel campo degli studi storico-filologici.

-Pubblicazione n. 12: Monografia: Commento al libro Lambda della Metafisica di Aristotele, Napoli Bibliopolis, 2014, pp. 420

Descrizione: si tratta del commento a *Metafisica* Lambda, del quale nel 2012 la Candidata ha pubblicato, con lo stesso editore, l'edizione critica e la storia del testo. Lo studio, che non intende occuparsi della fortuna del libro ma esclusivamente della sua unità compositiva, si articola in una *Introduzione* (a sua volta composta da 4 corposi capitoli intitolati rispettivamente "Il Problema esegetico di *Metafisica* Lambda"; "Leggere Lambda per intero e come un intero"; "Motivi conduttori e scopo peculiare del libro Lambda"; "Trama e argomento del libro



Lambda, per capitoli") e da un breve *Addendum* sulla costituzione del testo; segue poi il commento ai vari capitoli.

Lo studio è molto ben documentato e si cimenta con un libro estremamente complesso e stratificato (sia dal punto di vista concettuale sia da quello redazionale), il quale rinvia, oltre che ad altri libri della *Metafisica*, anche ad altre opere aristoteliche, come *Fisica*, *De Anima*, *De generatione et corruptione*. Con tali rinvii la Candidata si pone chiaramente in contrasto con interpretazioni che, facendone un "trattato di teologia", leggono il libro come "isolato". Come pure prende esplicitamente le distanze dalle letture, tra cui quelle di Jaeger e di Ross, che minimizzano la portata teorica del libro in questione.

<u>Valutazione</u>: c'è piena congruenza tematica col SSD oggetto del presente concorso. Si tratta di progetto ambizioso, a partire dalla semplice constatazione che, pur dando atto del fatto che su tale testo si riflette da circa duemila anni, una delle condizioni preliminari dell'indagine viene individuata esplicitamente nel "fare tabula rasa" delle interpretazioni precedenti.

Il giusto tentativo di togliere il testo dal suo tradizionale isolamento per avvicinarlo, altrettanto giustamente, ai libri centrali della *Metafisica*, non pare però sufficiente a giustificare la forzata marginalizzazione dell'elemento teologico contenuto nel testo, e a giustificare affermazioni secondo cui la lettura teologica del libro sarebbe poco più che "il residuo, muto ed opaco... <della> tradizione scolastica".

b. congruenza di <u>ciascuna</u>
 <u>pubblicazione</u> con il settore
 concorsuale per il quale è bandita
 la procedura e con l'eventuale
 settore scientifico disciplinare
 indicato nel Bando;

- -Pubblicazione n. 1: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 2: congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- **-Pubblicazione n. 3:** congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 4: relativa congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 5: relativa congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 6: non risulta congruenza col SSD oggetto del presente Concorso e, come da Criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, risulta per esso non considerabile, né valutabile.
- -Pubblicazione n. 7: non risulta congruenza col SSD oggetto del presente Concorso e, come da Criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, risulta per esso non considerabile, né valutabile.
- -Pubblicazione n. 8: non risulta congruenza col SSD oggetto del presente Concorso e, come da Criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, risulta per esso non considerabile, né valutabile.
- -Pubblicazione n. 9: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- Pubblicazione n. 10: relativa congruenza col SSD oggetto del

S FL



		presente Concorso. -Pubblicazione n. 11: il lavoro, nuova edizione critica di un testo antico, esibisce piena congruenza con l'Area 10 e col SSD 10/D4, Filologia classica e tardo antica, nel quale non per caso la Candidata ha conseguito un'Abilitazione di II Fascia. Esso non appare congruente né col SC né col SSD del presente Concorso e, come da Criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, risulta per esso non considerabile, né valutabile. -Pubblicazione n. 12: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
C.	rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	-Pubblicazione n. 1: collocazione editoriale presso buon editore nazionalePubblicazione n. 2: collocazione in rivista di Fascia A, ma per altra AreaPubblicazione n. 3: collocazione presso editore stranieroPubblicazione n. 4: collocazione in rivista di Fascia A per altra AreaPubblicazione n. 5: collocazione in rivista di Fascia A per altra AreaPubblicazione n. 6: collocazione in rivista internazionalePubblicazione n. 7: ottima collocazione editoriale in Rivista di Fascia A per il SSD 11/C5Pubblicazione n. 8: collocazione editoriale con buon editore nazionalePubblicazione n. 9: collocazione editoriale con buon editore nazionalePubblicazione n. 10: collocazione editoriale con editore nazionalePubblicazione n. 11: collocazione editoriale con ottimo editore nazionalePubblicazione n. 12: collocazione editoriale con ottimo editore nazionale.
d.	determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del Candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	-Pubblicazione n. 1: lavoro redatto con altro Autore con co- autorialità scioglibile da chiare indicazioni premesse al testoPubblicazione n. 2: piena autorialitàPubblicazione n. 3: piena autorialitàPubblicazione n. 4: piena autorialitàPubblicazione n. 5: piena autorialitàPubblicazione n. 6: piena autorialitàPubblicazione n. 7: piena autorialitàPubblicazione n. 8: piena autorialitàPubblicazione n. 9: piena autorialità -Pubblicazione n. 10: piena autorialità -Pubblicazione n. 11: piena autorialitàPubblicazione n. 12: piena autorialità.



Giudizio analitico complessivo: La Candidata Dottoressa Silvia Fazzo risulta essere scientificamente attiva da circa 30 anni (Laurea 1985, Dottorato 1997). In tale periodo ha conseguito vari titoli in sedi nazionali ed estere (3 Dottorati; 3 Abilitazioni, di cui 2, di I e di II Fascia, congruenti col SSD oggetto del presente Concorso; 2 "Qualification" alla docenza universitaria in Francia, etc.). Tali titoli (il cv ne segnala 7 come valutabili per questo Concorso) segnalano un buon inserimento internazionale: non tutti sono però pertinenti al SSD oggetto del presente Concorso. I temi di ricerca per l'acquisizione di tali titoli e della formazione non sono sempre esplicitati nel cv e, dove lo sono, insistono su 2 oggetti d'interesse ricorrenti: Aristotele (soprattutto la *Metafisica*, la storia di costituzione del testo e in particolare il libro Lambda) e Alessandro di Afrodisia, interessi confermati anche dai titoli delle numerose relazioni presentate dalla Candidata a Congressi, nazionali e internazionali.

L'esperienza didattica, pur svolta in varie sedi, anche estere, e su vari anni, poiché la Candidata non ha ricoperto veri e propri incarichi d'insegnamento universitario, è globalmente discontinua e limitata e risulta esserlo di fatto nel tutoraggio tesi (risulta una sola correlazione). Il cv, proprio per l'attività didattica, cita interessanti e importanti esperienze di ricerca seminariale in gruppo all'estero (Lille e CNRS, Francia): ciononostante, la Candidata – quanto alla progettualità e organizzazione di gruppi di ricerca – risulta aver partecipato a un PRIN (Univ. Padova 2002), a 2 progetti di ricerca esteri (2009-2010 Univ. della Sorbona, Parigi, e 2010-2011, King's College, Londra) ed esser stata vincitrice di un solo progetto, sempre su Aristotele, per un assegno di ricerca annuale (Univ. della Calabria, 2016).

La *Metafisica* aristotelica e Alessandro di Afrodisia sono oggetto ricorrente anche nelle numerose pubblicazioni costituenti la produzione scientifica complessiva (76 voci fra il 1988 e il 2018): il loro taglio – come quello di varie pubblicazioni presentate per questo Concorso (1 traduzione e curatela; 5 saggi in rivista; 2 saggi in volume; 4 monografie) –, pur approdando a soluzioni ermeneutiche originali e innovative (nuova edizione critica di *Metafisica* Lambda, 2012), è non di rado meno storico-filosofico e più storico-filologico, come del resto conferma la non infrequente collocazione in riviste di Fascia A per l'Area 10 e per il SSD 10/D4, Filologia classica e tardo antica, nel quale la Candidata ha conseguito un'Abilitazione di II Fascia.

1) Candidata Dott.ssa FILIPPI FRANCESCA

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	-1: Descrizione: Dottorato di ricerca in Filosofia, Univ. Cattolica Sacro Cuore Milano, 1/3/2002. Tutor G. Reale, titolo della tesi: "La sapienza umana di Socrate e la teoria ermeneutica di H. G. Gadamer". Valutazione: tema della tesi congruente col SC oggetto del presente Concorso, dottorato conseguito in sede accademica prestigiosa, con tutor autorevole storico della filosofia antica, ma senza indicazione della valutazione finale. Inoltre nel cv, p. 2, sono indicati (fra il 1999 e il 2002) 2 periodi di ricerca all'estero per ricerca dottorale presso la International Akademie für Philosophie im Fürstentum, Liechtenstein. 2: Descrizione: Abilitazione Scientifica Nazionale di II



	FASCIA per il SC 11/C 5-Storia della filosofia (5/2/2014) <u>Valutazione</u> : titolo congruente col presente Concorso.
	-Inoltre nel cv è citato: <u>Descrizione</u> : Abilitazione Scientifica Nazionale di II FASCIA, per il SC 11/C 3-Filosofia Morale, conseguito nel 2014. <u>Valutazione</u> : come da criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, tale seconda Abilitazione, risultando non congruente col SC e col SSD oggetto del presente Concorso, non è per esso considerabile né valutabile.
	3: Descrizione: borsista post-dottorato Von Humboldt presso la "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania) 1/8/2005-31/1/2007, per ricerche su "Der Begriff des logos in aristotelischen Metaphysik im Ausgang von der Fundamentalontologie Martin Heidegger". Supervisore: G. Figal. Valutazione: titolo prestigioso, con supervisore autorevole studioso tedesco della tradizione heideggeriana e di Socrate, su tema parzialmente congruente col SSD oggetto del presente Concorso. Una precedente borsa di studio post-laurea fruita presso la stessa sede e con lo stesso supervisore nel 2003-2004 (cv, p. 2), riguardando direttamente la filosofia di M. Heidegger e risultando perciò non congruente col SSD oggetto del presente Concorso, non viene, come da criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, considerata
	né valutata. 4: Descrizione: Docente a contratto in Filosofia presso la "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania), da quanto deducibile dal cv, p. 1, dall'aa 2007-8 all'aa 2012-13 (5 anni) Valutazione: incarico pluriennale di docenza a contratto in univ. straniera, su temi parzialmente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso.
b. attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il cv, p. 2, cita: Descrizione: -26/11/2004-26/2/2005, 22 ore di didattica frontale su "Retorica", come docente a contratto presso "Paideia-Associazione di Studi etici per il Counseling filosofico" (Palermo), offerta formativa post-laurea in Counseling filosofico; -18/2/2005-26/5/2005, 30 ore di didattica frontale su "Ermeneutica filosofica", come docente a contratto presso "Paideia-Associazione di Studi etici per il Counseling filosofico" (Palermo), offerta formativa post-laurea in Counseling filosofico; Valutazione: i temi trattati nei corsi, pure di livello post-laurea e svolti in contesto extra-accademico interessante, non risultano congruenti col SC e col SSD oggetto del presente Concorso e non



sono per esso considerabili e valutabili.

1-Descrizione: 1/2/2005-18/5/2005: 20 ore seminariali svolte come docente invitato presso l'Univ. Palermo, Dip. Di Filosofia, sul tema "La sapienza umana di Socrate e la teoria ermeneutica di H.G. Gadamer";

<u>Valutazione</u>: breve corso seminariale su temi congruenti col SC e parzialmente col SSD oggetto del presente Concorso.

2- <u>Descrizione</u>: Didattica come docente a contratto dal 2007-8 al 2012-13 presso la "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania), con corsi di varia destinazione (introduttivi, avanzati o intensivi) e di varia consistenza oraria (da 16 a 32 h per corso).

<u>Valutazione</u>: parte dei temi trattati nei corsi sono congruenti con la filosofia antica (dottrine etiche e fisiche dai presocratici a Plotino, amicizia, gnoseologia, autoconoscenza, e fondamento dello spazio nel pensiero antico), mentre in altri casi riguardano temi di filosofia contemporanea.

- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
- 1) Laurea in Filosofia (1997) presso l'Univ. Cattolica del Sacro Cuore Milano, relatore G. Reale, su tema di storia della filosofia antica, con votazione 110/110 L.

<u>Valutazione</u>: formazione pre-dottorato congruente col SSD oggetto del presente Concorso, in sede accademica prestigiosa e con autorevole storico della filosofia antica, con ottima valutazione finale (non indica titolo della tesi).

- 2) Dottorato in Filosofia (1999-2002) Univ. Cattolica Sacro Cuore Milano, con soggiorni di studio presso la "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania.
- 3) Borsa di perfezionamento post-laurea all'estero (presso "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania) (2002-2003) finanziata dall'Univ. Cattolica Sacro Cuore Milano.

<u>Valutazione</u>: supervisore autorevole studioso tedesco, tema di ricerca congruente col SC, ma non col SSD oggetto del presente Concorso (Heidegger e la storia della filosofia nella fase marburghese).

4) Borsa di studio Von Humboldt (presso "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania) (2005-2007) per ricerche parzialmente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso (cf. sopra, titolo n. 3).

<u>Valutazione</u>: buona formazione dottorale e post-dottorale, in sedi nazionali ed estere prestigiose, con autorevoli supervisori (G. Reale, G. Figal) su temi parzialmente congruenti col SSD oggetto



		del presente Concorso.
d.	realizzazione di attività progettuale	Nel cv non sono citate attività progettuali.
e.	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	Nel cv non sono citate direzione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca. Sotto questa voce, va tuttavia almeno considerata, fra il 2002 e il 2010, l'attività di traduzione e curatela di importanti opere antiche e contemporanee realizzata presso il "Centro di ricerche di metafisica. Temi e problemi del pensiero antico" presso la Casa editrice "Vita & Pensiero" di Milano, editore dell'Univ. Cattolica del Sacro Cuore (Milano).
f.	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Nel cv non sono citate partecipazioni a convegni e/o conferenze.
g.	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	I premi e riconoscimenti risultano essere solo quelli legati alla borsa di dottorato (1999-2002, Univ. Cattolica Sacro Cuore Milano), al perfezionamento post laurea (2002-2003, borsa finanziata dall'Univ. Cattolica Sacro Cuore di Milano presso la "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania) e la Borsa di studio Von Humboldt (presso "Albert Ludwig Universität" Freiburg im Breisgau (Germania) (2005-2007). La Commissione ha però già considerato e valutato tali voci sia al punto a (titoli), sia al punto c (formazione).



<u>Valutazione della produzione scientifica complessiva:</u> come stabilito nella I riunione (Verbale 1, punti 2-3) la Commissione procede alla valutazione della produzione scientifica complessiva indicata dal Candidato nel proprio *cv*.

<u>Descrizione</u>: la Candidata Dottoressa F. Filippi elenca nel *cv* (pp. 5-7) fra il 2002 e il 2018 (16 anni), n. 27 pubblicazioni, in varie lingue e con editori nazionali ed esteri, di cui:

- -n. 2 Monografie (2003 e 2012) in italiano, con editori nazionali, entrambe congruenti col SSD oggetto del presente Concorso;
- -n. 14 saggi in rivista, in italiano, inglese e tedesco, vari in Riviste di Fascia A per 11/C5, dei quali solo 11 congruenti col SSD oggetto del presente Concorso, mentre altri 3 (2 del 2005 e 1 del 2006) risultano congruenti col SC (sono su Heidegger);
- -n. 5 Capitoli di libro, 4 in inglese e 1 in italiano, dei quali 2 sono introduzioni a traduzioni italiane di opere straniere importanti (Courcelle, Moutsopoulos): 4 su 5 sono pienamente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso, 1 è congruente col SC;
- -n. 2 traduzioni e curatele (=ANVUR commento scientifico) di opere antiche (entrambe del 2017): Olimpiodoro di Alessandria. Vol. I: *Commento all'Alcibiade I*; Vol. II: *Commento al Gorgia e al Fedone*. Introduzione, traduzione, testo greco a fronte e note, con importante casa editrice internazionale;
- -n. 6 traduzioni (dal francese, inglese e tedesco) di opere contemporanee, alcune (3) anche con introduzione, e 4 d'importanti contributi critici contemporanei sul pensiero antico (Moutsopoulos 2002 e 2010, Vlastos e Santas).







Cita inoltre 6 recensioni (non valutabili, poiché non rientranti, come da criterio stabilito nel Verbale 1, nelle tipologie per la VQR 2011-14).

<u>Valutazione</u>: la produzione scientifica complessiva è, rispetto al periodo indicato, consistente e continua, benché, comparata con quella di altri Candidati, risulti meno consistente. I temi trattati sono vari: alcuni pienamente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso, come i commentari all'*Alcibiade I* (Proclo e Olimpiodoro), il tempo e l'eternità in Platone e Plotino, il tempo e l'anima in Aristotele, il 'conosci te stesso' e la sapienza di Socrate; alcuni invece appaiono congruenti col SC, come il rapporto fra Socrate e l'ermeneutica gadameriana, o i lavori sulla filosofia di Heidegger. Le collocazioni editoriali sono buone e talora ottime, l'autorialità è piena.

Va segnalata poi l'importanza dell'attività di traduzione (dal greco antico o anche d'importanti contributi della letteratura critica contemporanea sul pensiero antico), anche in considerazione del fatto che la curatela con introduzione rientra fra le tipologie valide per la VQR 2011-2014.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per questo Concorso:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore	-Pubblicazione n. 1: Monografia (=ANVUR Commento
metodologico e rilevanza di	scientifico): Olimpiodoro di Alessandria. Tutti i Commentari
ciascuna pubblicazione	a Platone: introduzione, traduzione, testo greco a fronte e
	note, Vol. I: Commento all'Alcibiade I, Sankt Augustin
	Academia Verlag 2017, pp. LXVVI-391
	Descrizione: Traduzione con testo a fronte, preceduta da
	un'ampia introduzione e seguita da puntuali note di commento,
	da bibliografia e indici (dei nomi e dei termini tecnici), degli
	anonimi Prolegomena alla filosofia di Platone e del
	commentario all' <i>Alcibiade I</i> di Olimpiodoro di Alessandria (VI secolo d.C).
	Valutazione: Si tratta della traduzione integrale italiana di questi
	testi. Da segnalare il cospicuo saggio introduttivo e le note di
	commento. Ottima la sede editoriale.
	Total Communication of the Com
•	-Pubblicazione n. 2: Monografia (=ANVUR Commento
	scientifico): Olimpiodoro di Alessandria. Tutti i Commentari
	a Platone: introduzione, traduzione, testo greco a fronte e
	note, Vol. II: Commento al Gorgia e al Fedone, Sankt
	Augustin Academia Verlag 2017, pp. LXXXIV-504
	Descrizione: Traduzione con testo a fronte, preceduta da
	un'ampia introduzione e seguita da puntuali note di commento,
	da bibliografia e indici (dei nomi e dei termini tecnici) dei
	commentari al Gorgia e al Fedone di Platone redatti da
	Olimpiodoro di Alessandria (VI secolo d. C.).
	Valutazione: Si tratta, come nella pubblicazione precedente, cui
	è direttamente collegata per argomento, della traduzione
	integrale italiana di questi testi. Sono da segnalare anche in
	questo caso il saggio introduttivo e le note di commento. Opera pubblicata nella medesima ottima sede editoriale.
	puooneata nena medesima ottima sede editoriale.



-Pubblicazione n. 3: Saggio in rivista: Il tempo in Plotino è vera immagine dell'eternità? La posizione ontologica e il ruolo causale dell'eternità e l'immagine non speculare del tempo, "ΦΙΛΟΣΟΦΙΑ. Yearbook of the Research Centre for Greek Philosophy at the Academy of Athens", 45 (2015), pp. 228-51 Descrizione: L'articolo, pubblicato su rivista straniera, analizza il rapporto fra l'eternità e il tempo nella filosofia di Plotino, mettendone in luce la funzione causale, rispettivamente

mettendone in luce la funzione causale, rispettivamente nell'ambito della processione delle realtà intelligibili e in quello della realtà psichica. Si esaminano anche le posizioni assunte, su questo complesso tema teorico, dagli esponenti del tardo Neoplatonismo, da Giamblico a Simplicio.

<u>Valutazione</u>: Si tratta di un lavoro ben condotto, che dimostra la padronanza dei testi di riferimento e una buona capacità di analisi storico-filosofica.

-Pubblicazione n. 4: Saggio in rivista: Il 'terzo genere' e la teoria geometrica dell'universo nel Timeo di Platone, "ΦΙΛΟΣΟΦΙΑ. Yearbook of the Research Centre for Greek Philosophy at the Academy of Athens", 43 (2013), pp. 133-58

<u>Descrizione</u>: L'articolo, pubblicato in rivista straniera, mira a individuare cosa si debba intendere con l'espressione 'il terzo genere', utilizzato da Platone nel *Timeo*. La Candidata avanza l'ipotesi che si tratti della *chòra*, non intesa nel senso di spazio, e dunque come entità fisica, bensì come categoria metafisica, al pari del primo genere, rappresentato dall'intelligibile, e del secondo, che coincide con l'universo. Il saggio si conclude con l'analisi della struttura geometrica dell'universo teorizzata da Platone nello stesso dialogo.

<u>Valutazione</u>: Il problema prospettato dal saggio è molto complesso e controverso. La tesi sostenuta è presentata in maniera ben argomentata

-Pubblicazione n. 5: Saggio in rivista: Die Bedeutung des Irrationalen bei Plato. $\pi \acute{a}\theta o \varsigma$ als Stimmung und Befindlichkeit im Ausgang von Hans-Georg Gadamer, "Internationales Jahrbuch für Ermeneutik", 11 (2012), pp. 171-187

Descrizione: L'articolo, uscito nel numero annuale della pubblicazione tedesca dedicata agli studi sull'ermeneutica, diretta da G. Figal, indaga l'influsso esercitato dalla rappresentazione omerica dei fenomeni irrazionali, come l'àte e il mènos, sulla concezione platonica del pàthos e della mania, prendendo le mosse dal celebre saggio di E. Dodds, I Greci e l'irrazionale. Attraverso l'analisi del ruolo delle componenti passionali soprattutto nei modelli psichici delineati nella Repubblica e nelle Leggi, la Candidata giunge a condividere la posizione di H.G. Gadamer, il quale sottolinea il ruolo



dell'educazione nel favorire la conciliazione, nell'uomo, tra le componenti razionali e quelle irrazionali.

<u>Valutazione</u>: Il tema non è particolarmente originale, ma il lavoro è ben informato e scritto con chiarezza. Valida la collocazione editoriale.

-Pubblicazione n. 6: Monografia: L'immaginario e il simbolico. Il Commentario di Proclo all'Alcibiade I di Platone, con la prima tr. it. integrale, testo greco a fronte e apparati critici dell'autrice, Milano Vita & Pensiero 2012, pp. 596

<u>Descrizione</u>: la monografia, in italiano con ottimo editore nazionale, si compone di due parti. Nella prima, a sua volta suddivisa in tre capitoli, si analizzano le modalità con cui Proclo legge il dialogo platonico; la seconda è costituita dalla traduzione con testo a fronte del Commentario, corredata da note esplicative, bibliografia, indice dei passi di Platone, Aristotele e Proclo.

<u>Valutazione</u>: Si tratta della prima traduzione italiana del testo, che si avvale qui di una corposa parte iniziale, costituente una vera e propria monografia.

-Pubblicazione n. 7: Saggio in rivista: *Plotinus on Time as Measure and Number of Motion*, "ΦΙΛΟΣΟΦΙΑ. Yearbook of the Research Centre for Greek Philosophy at the Academy of Athens", 40 (2010), pp. 401-413.

Descrizione: L'articolo, in inglese, pubblicato in rivista straniera, si dedica ancora nell'analisi della concezione del tempo in Plotino: la confronta con le teorie precedenti, che sostengono una differenza qualitativa fra eternità e tempo, attribuendo alla prima un valore paradigmatico di cui il tempo sarebbe l'immagine. Secondo la Candidata, il tempo procede dall'eternità, configurandosi come un *medium* epistemologico tra la realtà fisica e il cosmo intelligibile. Andando contro le teorie aristotelica e stoica, Plotino attribuirebbe al tempo un valore metafisico, riferendosi all'ordine razionale del cosmo, scandito da un prima e da un poi, cui fa seguito l'attività eticonoetica dell'anima.

<u>Valutazione</u>: Il saggio si basa sulla lettura e sull'interpretazione della *III Enneade* e testimonia una buona capacità di lettura e di interpretazione storico-filosofica dei testi.

-Pubblicazione n. 8: Curatela con introduzione: *Introd.* a P. COURCELLE, *Conosci te stesso. Da Socrate a San Bernardo*, Milano Vita & Pensiero 2010, pp. VII- XXIV

<u>Descrizione</u>: saggio introduttivo di 24 pp. al volume di P. Courcelle dedicato alle pratiche dell'analisi del sé da Socrate a S. Bernardo. Tale introduzione costituisce un saggio autonomo,



in quanto la Candidata amplia il discorso relativo alla massima delfica del "Conosci te stesso", declinandola secondo le interpretazioni che ne sono state offerte dalla filosofia contemporanea, con particolare riguardo al volume di M. Foucault *La cura di sé*, a Wittgenstein e Ricoeur. Da aggiungere che la Candidata ha condotto anche la traduzione del testo francese.

<u>Valutazione</u>: Pur configurandosi come introduzione a un testo che prende l'avvio dall'analisi dell'antica massima delfica, seguendone le articolazioni nel pensiero antico e medievale, il saggio si sofferma pressoché unicamente sulle interpretazioni moderne, valorizzando soprattutto quella di Foucault.

-Pubblicazione n. 9: Curatela con introduzione: *Introd.* a E. MOUTSOPOULOS, *La filosofia della musica nel sistema di Proclo*, Milano Vita & Pensiero 2010, pp. 9-20

<u>Descrizione</u>: Il saggio, che consta di una decina di pagine comprese le note, è finalizzato a fungere da vera e propria introduzione al testo di E. Moutsopoulos sulla musica in Proclo, anticipandone i temi portanti. Anche in questo caso la Candidata è autrice anche della traduzione del testo dal francese.

<u>Valutazione</u>: Proprio per il suo carattere introduttivo, destinato a passare in rassegna tutte le caratteristiche e le modalità di impiego assegnate da Proclo alla musica, poi pienamente sviluppate da Moutsopoulos nel volume, il saggio non costituisce un contributo originale.

-Pubblicazione n. 10: Saggio in rivista: Osservazioni sulla struttura logica dell'eternità e sull'ordine del tempo in Platone, "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", 4 (2009), pp. 483-499

Descrizione: Il saggio, collocato in rivista di fascia A per il settore 11/C5, esordisce con il riferimento alle concezioni del tempo nel pensiero greco e parallelamente nelle teorie moderne (Husserl, Bergson, Heidegger). Tra i filosofi antichi, viene analizzata anzitutto la posizione di Aristotele, per passare poi a Platone, al fine di chiarire il senso dell'affermazione, presente nel *Timeo*, secondo cui il tempo è l'immagine dell'eternità. A questo fine, la Candidata analizza brani di differenti dialoghi, come il *Sofista* e la *Repubblica*, oltre che i passi del *Timeo*.

<u>Valutazione</u>: Il tema trattato è ricorrente nei saggi della Candidata (si vedano i nn. 3 e 7). In questo caso, la struttura del lavoro appare meno compatta. Qualche errore nel greco.

-Pubblicazione n. 11: Saggio in rivista: *Die Schwäche des Logos und die Dialektik bei Platon*, "Internationales Jahrbuch für Ermeneutik", 8 (2009), pp. 171-188

Descrizione: Il saggio esamina, in Platone, il tema della

debolezza del discorso, legato a quello della debolezza delle facoltà conoscitive umane. Il punto di partenza è l'excursus filosofico della Lettera VII (di cui non si discute per altro l'autenticità); si passa poi al Fedro e al Cratilo. La parte finale dell'articolo è dedicata all'analisi dei passi del libro VII della Repubblica (in particolare la linea divisa e l'analogia solare), per mostrare come solo la dialettica giunga alla conoscenza delle idee prescindendo dalla componente discorsiva.

<u>Valutazione</u>: L'articolo, come il n. 5, è pubblicato nel numero annuale della rivista tedesca diretta da G. Figal. Si tratta di un lavoro non particolarmente originale quanto al tema, sebbene condotto con chiarezza. Si segnala la mancata problematizzazione dell'autenticità della *Lettera VII* e, in particolare, dell'*excursus*.

-Pubblicazione n. 12: Saggio in rivista: *Il ruolo dell'amicizia nella* paideia *greca*, "Pedagogia e Vita", 67 (2009), pp. 129-143

Descrizione: L'articolo, collocato in una rivista di fascia A per il settore 11/D1, cioè di ambito pedagogico, esamina il ruolo dell'amicizia nel contesto dell'educazione greca, analizzando esclusivamente le concezioni filosofiche al riguardo, e cioè prescindendo completamente dalle sue implicazioni sociali e anche politiche. La Candidata valorizza unicamente l'aspetto intersoggettivo, che viene fatto emergere principalmente dall'analisi del libro VIII dell'*Etica Nicomachea* di Aristotele e dal *Liside* di Platone.

<u>Valutazione</u>: Il lavoro assume la *philia* greca sotto un'angolazione parziale, enfatizzando esclusivamente gli aspetti etici e pedagogici.

- b. congruenza di ciascuna
 pubblicazione con il settore
 concorsuale per il quale è
 bandita la procedura e con
 l'eventuale settore scientifico
 disciplinare indicato nel
 Bando;
- -Pubblicazione n. 1: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 2: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 3: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 4: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 5: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 6: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 7: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 8: relativa congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 9: congruenza col SSD oggetto del presente



	Concorso. -Pubblicazione n. 10: congruenza col SSD oggetto del presente Concorso. -Pubblicazione n. 11: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso. -Pubblicazione n. 12: relativa congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	-Pubblicazione n. 1:. collocazione con ottimo editore internazionalePubblicazione n. 2: collocazione con ottimo editore internazionalePubblicazione n. 3: collocazione in rivista esteraPubblicazione n. 4: collocazione in rivista esteraPubblicazione n. 5: collocazione in rivista esteraPubblicazione n. 6: collocazione con ottimo editore nazionalePubblicazione n. 7: collocazione in rivista esteraPubblicazione n. 8: collocazione con ottimo editore nazionalePubblicazione n. 9: collocazione con ottimo editore nazionalePubblicazione n. 10: collocazione in rivista di fascia A per 11/C5Pubblicazione n. 11: collocazione in rivista esteraPubblicazione n. 12: collocazione in rivista di fascia A per il settore 11/D1, cioè di ambito pedagogico.
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del Candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	-Pubblicazione n. 1: piena autorialitàPubblicazione n. 2: piena autorialitàPubblicazione n. 3: piena autorialitàPubblicazione n. 4: piena autorialitàPubblicazione n. 5: piena autorialitàPubblicazione n. 6: piena autorialitàPubblicazione n. 7: piena autorialitàPubblicazione n. 8: piena autorialitàPubblicazione n. 9: piena autorialitàPubblicazione n. 10: piena autorialitàPubblicazione n. 11: piena autorialitàPubblicazione n. 12: piena autorialità.

Giudizio analitico complessivo: La Candidata Dottoressa Francesca Filippi risulta essere scientificamente attiva da circa 20 anni (Laurea 1997, Dottorato 2002). In tale periodo ha conseguito vari titoli in sedi accademiche nazionali ed estere (Dottorato all'Univ. Cattolica del Sacro Cuore (Milano), con periodi di ricerca in Liechtenstein; 2 Abilitazioni, di cui 1 congruente col SSD oggetto del presente Concorso; 1 borsa "Von Humboldt" biennale presso l'Univ. di Freiburg in Breisgau (Germania) e una docenza a contratto, in quest'ultima sede tedesca, per 5 anni). Tali titoli (il cv ne segnala 4 come valutabili per questo Concorso) mostrano un buon inserimento internazionale: non tutti sono però pertinenti al SSD



oggetto del presente Concorso (la Candidata ha un'Abilitazione anche nel SSD M-FIL/03, Filosofia morale), essendosi parte della ricerca svolta nel campo dell'ermeneutica contemporanea.

I temi di ricerca per l'acquisizione di tali titoli e della contestuale formazione sono vari e vanno, per la filosofia antica, dal tempo e l'eternità in Platone e Plotino, alla nozione di irrazionale in Platone e nella letteratura pre-platonica, alla concezione greca dell'amicizia. Rilevante risulta però soprattutto l'impegno di ricerca sui commentatori di Platone, Proclo e soprattutto Olimpiodoro: essa ha portato nel 2017 alle traduzioni italiane dei due Commenti, rispettivamente all'Alcibiade I e al Gorgia e Fedone (con autorevole editore internazionale) e alla stesura di 2 monografie, una già nel 2003, su Socrate riguardato alla luce della filosofia gadameriana, e una del 2012, sul Commento di Olimpiodoro al platonico Alcibiade I (con la prima tr. it. integrale di tale testo). Scientificamente non irrilevante appare la collaborazione della Candidata con la casa editrice Vita & Pensiero di Milano ("Centro di ricerche di metafisica. Temi metafisici e problemi del pensiero antico"), con varie tr. it., con introduzione, non solo dei testi antichi sopraddetti, ma d'importanti studiosi contemporanei anche del pensiero antico (Courcelle, Moutsopulos, Vlastos, Santas) (la curatela con introduzione rientra in effetti fra le tipologie valide per la VQR 2011-2014).

L'esperienza didattica si è svolta soprattutto nel periodo del contratto presso l'Univ. di Freiburg in Breisgau (Germania), con corsi di varia consistenza oraria, alcuni su temi di filosofia antica, altri su temi di filosofia contemporanea (non sono citate attività di tutoraggio tesi). Interessante, ma non valutabile per incongruenza tematica dei seminari tenuti col SSD oggetto di questo Concorso, è l'esperienza didattica fatta nel 2005 e 2006 presso "Paideia-Associazione di Studi etici per il Counseling filosofico" (Palermo, offerta formativa post-laurea in Counseling filosofico).

La produzione scientifica complessiva (27 titoli in 16 anni, 2002-2018) è, rispetto al periodo indicato, consistente e continua, benché, comparata con quella di altri Candidati, risulti meno consistente. Dei temi, trattati sempre con accuratezza di analisi storico-filosofica, alcuni sono pienamente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso (commentari a Platone, tempo ed eternità in Platone e Plotino, tempo ed anima in Aristotele, conosci te stesso e sapienza in Socrate); altri invece risultano congruenti col SC (rapporto fra Socrate ed ermeneutica gadameriana, studi sulla filosofia di Heidegger). Le collocazioni editoriali sono buone e talora ottime, l'autorialità è piena.

Accurate e attestanti buone capacità di analisi filologica non meno che filosofica sono anche le pubblicazioni, in varie lingue, presentate per questo Concorso: 2 Commenti scientifici con traduzione, 1 monografia, 2 curatele con introduzione, e 7 saggi in rivista (di cui 1 su rivista di fascia A per 11/C5). Spiace che il cv non citi alcun elemento quanto ad attività progettuale, organizzazione/partecipazione a gruppi di ricerca e partecipazione a convegni e conferenze.

2) Candidato Dott. GILI LUCA

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o	-Descrizione: 1) Ph.D. in Filosofia Univ. Lovanio (KU Leuven),
equipollenti	Belgio (30/5/2016); titolo della Tesi: Thomas Aquinas on Change.
1	Actuality, Tense and Time in Thomas Aquinas' Philosophy of
	Nature. Relatore: R. Friedman. Quanto alla valutazione finale,
	non figurante, il Candidato precisa (cv, p. 1, nota 3): "in Belgio
	non è rilasciato un voto al conseguimento del titolo dottorale".
	Valutazione: Dottorato acquisito all'estero, in sede accademica
	prestigiosa, ma con ricerca e tesi di tema congruente col solo SC,

SO ST MA



	non specificamente col SSD oggetto del presente Concorso.
	Descrizione: 2) "Professeur régulier" all'Univ. Québec à Montréal (UQAM) (Canada), dall'1.9.2016 in poi (salvo un brevissimo periodo per congedo parentale, genn-apr. 2018). Valutazione: il DM 1.9.2016 – a cui lo stesso Candidato implicitamente rinvia (cv, p. 1, nota 1) nell'equiparare tale titolo all'"Assistant Professor", parifica per il Canada l'Assistant Professor al rtdB italiano (v. http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/settembre/dm-01092016.aspx)
	Descrizione: 3) Abilitazione Scientifica Nazionale di II FASCIA per il SC 11/C 5-Storia della filosofia (28.3.2017) Valutazione: titolo congruente col presente Concorso.
b. attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Descrizione: corsi elencati nel ev: -2016-17 Introduction à la philosophie ancienne (Corso per il primo ciclo in filosofia, lettere classiche, scienze politiche). UQAM (45 ore) -2016-17: Aristote (Corso per il primo ciclo in filosofia) UQAM (45 ore) -2017-18: Introduction à la philosophie ancienne (Corso per il primo ciclo in filosofia, lettere classiche, scienze politiche) UQAM (45 ore)
	-2017-18: Platon (Corso per il primo ciclo in filosofia) UQAM (45 ore). Valutazione: il Candidato elenca (cv, p. 11), fra il 2013-4 e il 2017-18, 9 corsi d'insegnamento alle Università di Leuven (Belgio), Roma (Regina Apostolorum) e Montreal (UQAM): di questi, solo i 4 sopra elencati – per un totale di 180 ore nei 2 aa. 2016-17 e 2017-18 – risultano di certo congruenti col SSD oggetto del presente Concorso: in altri casi, dal titolo citato del Corso non si può evincere il tema specifico d'insegnamento. Anche dei contratti di assistente all'insegnamento e alla ricerca indicati nella stessa p. del cv (60 ore nel 2016 e 90 ore nel 2017) non sono indicati i temi e dunque non si può evincerne la congruenza col SSD oggetto del presente Concorso. Quanto alla supervisione di 2 studenti nei cicli superiori (dottorato e master), dei temi indicati, solo uno ("La dialettica nella Fisica di Aristotele") risulta congruente col SSD oggetto del presente Concorso.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Descrizione: 1) 2008: Laurea triennale in Filosofia Univ. Pisa Tesi: Aristotele. Topici. Libri ZH. Introduzione, traduzione e commento. Relatore M. Mariani 2) 2009: Laurea specialistica in Filosofia Univ. Pisa



	Tesi: La logica di Alessandro di Afrodisia. Relatore M. Mariani.
	Correlatore: R. Chiaradonna
	3) 2010: Licenza di primo livello SNS Pisa Classe di
	Lettere
	Dissertazione: Il problema delle due Barbara in Alessandro di
	Afrodisia.
	<u>Valutazione</u> : buona formazione pre-dottorato, congruente col SSD
	oggetto del presente Concorso, ma senza indicazione delle votazioni finali.
	Il Candidato dichiara poi (cv, p. 3) 2 "soggiorni di ricerca":
	Descrizione:
	4) 2010: University of Oxford. Sub-faculty of Philosophy (4 mesi).
	5) 2014: Fordham University, New York City. Philosophy
	Department (5 mesi).
	<u>Valutazione</u> : soggiorni di ricerca all'estero, in sedi accademiche anche prestigiose, ma brevi (9 mesi in tutto) e di cui comunque non è indicato il tema di ricerca.
	Descrizione:
	6) 2013-16: Ph.D Univ. Leuven (Belgio) per ricerca
	dottorale in storia della filosofia medievale
	Valutazione: vedi sopra, valutazione ph.D.
	Descrizione:
	7) 2016 in poi: UQAM (Canada).
	<u>Valutazione</u> : i temi di ricerca e formazione talora non sono
	indicati e, dove lo sono, risultano congruenti sì col SC, ma solo
	parzialmente col SSD oggetto del presente Concorso.
8) realizzazione di attività	Descrizione: Dal cv appare potersi evincere solo il
progettuale	Progetto 2018-21, presso l'UQAM (Canada) "Parler avec autrui, chercher l'accord. Les usages de la dialectique en Grèce ancienne".
	Valutazione: progetto unico, benché interessante e pienamente
	congruente col SSD oggetto del presente Concorso.
9) organizzazione, direzione e	Descrizione:
coordinamento di gruppi di	Nel cv, p. 12, il Candidato dichiara di aver organizzato (o co-
ricerca, nazionali e	organizzato) le seguenti conferenze, incontri e workshop:
internazionali o partecipazione	-Conferenza: Medieval theories of Change (KU Leuven, 3-4
agli stessi	giugno 2015, con C. L. Loewe)
	1) Workshop: Lecture d'Aristote, Métaphysique IX, 3-4
	(UQAM, 12 giugno 2017)
	-19esimo incontro del Réseau québécois de philosophie médiévale
	(27 aprile 2018).
	Valutazione: di queste voci, tutte congruenti col SC, solo la
	seconda risulta congruente col SSD oggetto del presente Concorso.
	L OBCORRO

M Del



	Ne sono poi elencate altre congruenti sì col SSD oggetto del presente Concorso, ma ancora in preparazione al momento della stesura del cv (sono perciò non valutabili) -Conferenza: Influences étrangères: la philosophie et la circulation des connaissances dans l'Antiquité (UQAM, 24-25 ottobre 2018, in collaborazione con B. Castelnerac e L. Monteils-Laeng); -Tavola rotonda: "La dialectique en Grèce ancienne" (Montréal, 5 giugno 2018, Congrès de la Société canadienne de philosophie).
10) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Descrizione: Il Candidato dichiara (cv, pp. 8-11), fra il 2011 e il 2018, 35 "partecipazioni a conferenze" in sedi nazionali e internazionali, senza distinguere conferenze singole e interventi a Congressi. Valutazione: i titoli delle numerose relazioni presentate, in varie lingue, nelle occasioni elencate, presso sedi anche prestigiose – nazionali e internazionali –, risultano congruenti sì col SC, ma solo la metà (17) riguarda temi congruenti col SSD oggetto del presente Concorso.
11) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Descrizione: Nel cv il Candidato elenca, fra il 2005 e il 2018, n. 14 premi e riconoscimenti. Gli ultimi 5 risultano conseguiti prima del dottorato e sono dunque non valutabili. Degli altri, in alcuni casi (2011-12: Asveld Foundation, Leuven (1.500 €), non è indicato il tema della ricerca premiata, rendendone impossibile la valutazione. In altri casi (2012-16: Flemish Research Foundation, Brussels (Belgio), Borsa quadriennale del valore complessivo di circa 195.000 € e fondi di ricerca aggiuntivi del valore di circa 15.000 €), non essendo ugualmente indicato il tema di ricerca, ne risulta impossibile la valutazione. Parzialmente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso appaiono poi 2 premi nazionali: nel 2015, il Premio Marco Arosio, Roma, per l'articolo 'Thomas Aquinas's Commentary on Aristotle's Metaphysics. Prolegomena to the Study of the Text' (2.000 €); nel 2017, il Saggio vincitore del Premio Vittorio Sainati (Pisa) (titolo: "L'Aristotele di Vittorio Sainati e l'Aristotele dei contemporanei"). Pienamente congruenti sono invece, nel 2018, i Fonds de Recherche du Québec — Société et culture. Finanziamento di 57.000 \$ su 3 anni (2018-2021) per il progetto "Parler avec autrui, chercher l'accord. Les usages de la dialectique en Grèce ancienne" (Progetto appena partito e che la Commissione ha comunque già valutato alla voce d), "Realizzazione di attività progettuale").



<u>Valutazione della produzione scientifica complessiva:</u> come stabilito nella I riunione (Verbale 1, punti 2-3) la Commissione procede alla valutazione della produzione scientifica complessiva indicata dal Candidato nel proprio *cv*.

Descrizione: Il Candidato dr. L. Gili elenca fra il 2011 e il '18 (8 anni), 38 pubblicazioni, di cui:

- -n. 1 tesi dottorale (congruente col SC, ma non col SSD oggetto del presente Concorso);
- -n. 1 Monografia del 2011, in lingua italiana e con editore internazionale, di tema congruente col SSD oggetto del presente Concorso;
- -n. 18 saggi su rivista, di tema congruente col SSD oggetto del presente Concorso (di cui 12 in inglese, 1 in francese e 4 in italiano), vari usciti su riviste di Fascia A per 11/C5; a questi si possono aggiungere altri 3 saggi in italiano, sulla ricezione contemporanea di Aristotele;
- -n. 8 saggi su rivista sulla filosofia medievale (come il Candidato stesso segnala alle pp. 4-5 del suo cv), dunque congruenti col SC, ma non col SSD oggetto del presente Concorso;
- -n. 4 capitoli di libro, di cui però solo 1, in inglese, uscito con editore internazionale, risulta congruente col SSD oggetto del presente Concorso.

Sono elencate poi: 2 curatele di rivista, entrambe di tema medievale (ancora congruenti col SC, ma non col SSD oggetto del presente Concorso); e ancora: un repertorio bibliografico e 33 recensioni (non valutabili poiché non rientranti, come da criterio stabilito nel Verbale 1, alle tipologie per la VQR 2011-14; nonché 3 brevi monografie in italiano (2 del 2010, 1 del 2013) definite dal Candidato stesso (cv, p. 8) "opere divulgative".

Perciò le pubblicazioni pienamente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso, considerabili e valutabili per esso, risultano in tutto 23.

Inoltre, fra queste, gli articoli in rivista n. 2, 3, 5, 6 e 13 del cv (pp. 3-4) risultano scritti con altro Autore e, non apparendo scioglibile la co-autorialità, sono valutabili (secondo quanto stabilito nel Verbale 1, p. 2, punti 2-3) come paritetici con l'altro Autore, dunque la metà.

<u>Valutazione</u>: le pubblicazioni congruenti col SSD oggetto del presente Concorso (poco più della metà delle 38 indicate nel *cv*) riguardano pressoché esclusivamente Alessandro di Afrodisia e la sillogistica modale (oggetto della monografia del 2011 e di vari saggi successivi), aspetti logico-linguistici di Aristotele (soprattutto in *Metafisica* e *Confutazioni Sofistiche*) e marginalmente la ricezione contemporanea della sua filosofia.

Tale produzione è, rispetto al periodo indicato (2011-18), consistente, intensa e continua: ma, comparata alla produzione scientifica di altri Candidati, risulta quantitativamente meno consistente, non solo perché prodotta in un arco di tempo più breve, ma anche perché non tutta congruente col SSD oggetto del presente Concorso. Essa è metodologicamente accurata e tale da segnalare – anche con la collocazione editoriale in varie riviste di Fascia A per 11/C5 – un discreto inserimento internazionale. L'autorialità è piena salvo nei casi sopra indicati.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

a. originalità, innovatività, rigore -	TO 1 1 1 4 14 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4
metodologico e rilevanza di d	-Pubblicazione n. 1: Monografia: La sillogistica di Alessandro di Afrodisia. Sillogistica categorica e sillogistica assertoria nel commento agli Analitici Primi di Aristotele, Hildesheim-
Ζ <u>Γ</u> c	Zürich-New York Olms 2011, pp. 328 Descrizione: Ampio studio, in italiano, su uno dei temi più complessi della logica di tradizione aristotelica: la sillogistica assertoria e modale. Riferimento è il Commento di Alessandro di Afrodisia agli aristotelici Analitici Primi, finora poco

2 8/ M



frequentato per tale problema. Figurano anche una ricca bibliografia, e 3 indici dei luoghi e autori, antichi e moderni.

Valutazione: L'A. ricostruisce lo stato dell'arte, in costante dialogo con la letteratura critica recente soprattutto di area anglosassone, esplicitando difficoltà di lettura, argomentando le proprie scelte e dotandosi di un approccio metodologico sufficientemente equilibrato fra corretta ricezione dei 'dati' storico-filosofici e impostazione logica contemporanea. Analizza caratteri e difficoltà del genere letterario del commento filosofico e in particolare di quello alessandrista, esaminandone, con accurati rinvii testuali, anche le possibili fonti. Entra nella discussione dello 'statuto' stesso della logica aristotelica, come 'parte' o 'strumento' del sapere, e del modo di ricezione della questione da parte di Alessandro. Riporta infine, passo dopo passo, i luoghi aristotelici interessanti per il problema, raffrontandoli, a specchio, con quelli del Commento.

-Pubblicazione n. 2: saggio in rivista: Il confronto di Giovanni Filopono con Alessandro di Afrodisia intorno al problema della conversione delle proposizioni, "Elenchos. Rivista di studi sul pensiero antico", 36 (2015), 317-39

Descrizione: l'articolo, in italiano su rivista di fascia A del SC 11/C5, propone una comparazione tra Giovanni Filopono e Alessandro di Afrodisia riguardo al problema della conversione delle proposizioni categoriali e modali teorizzata da Aristotele nei capp. 2 e 3 del I libro degli *Analitici primi*. Il Candidato dimostra la dipendenza di Filopono da Alessandro nell'individuare le aporie sollevate dal testo aristotelico, sebbene riconosca che i due commentatori seguano strategie differenti per individuare le soluzioni.

<u>Valutazione</u>: Il saggio analizza un problema molto specifico, dimostrando la padronanza del linguaggio e degli strumenti della logica tardo-antica.

-Pubblicazione n. 3: saggio in rivista: *Boeto di Sidone e Alessandro di Afrodisia intorno alla sillogistica aristotelica*, "Rheinisches Museum für Philologie", 154 (2011), 375-97

Descrizione: Lo scopo del lavoro, in italiano su rivista di fascia A per il SC 11/C5, è quello di verificare se le posizioni sostenute da Boeto di Sidone, importante esponente dell'aristotelismo del I secolo a. C. e autore di una teoria logica, siano note ad Alessandro di Afrodisia, che non lo cita mai, a differenza di quanto avviene riguardo agli altri suoi predecessori di indirizzo aristotelico. Il Candidato analizza approfonditamente la personalità filosofica di Boeto che, pur se descritto come un aristotelico dogmatico, avanza teorie eterodosse sia in rapporto alla definizione della sostanza, sia nel campo della logica e sostiene che la sua ricerca si rifà



soprattutto a Teofrasto. Per contro, Alessandro si richiama costantemente ed esclusivamente all'autorità dei testi di Aristotele.

<u>Valutazione</u>: L'interesse del lavoro risiede, più che nella trattazione del tema specifico, nella ricostruzione di quelli che M. Rashed definisce gli "aristotelismi possibili", di cui Boeto e Alessandro rappresentano due esponenti.

-Pubblicazione n. 4: saggio in rivista: Alexander of Aphrodisias and the heterodox dictum de omni et de nullo, "History and Philosophy of Logic", 36 (2015), 114-28

Descrizione: L'articolo, in inglese in rivista di fascia A per il SC 11/C5, discute le interpretazioni che sono state date del tipo di predicazione che Aristotele, negli Analitici primi, definisce, secondo l'espressione latina, de omni et de nullo. A fronte di due correnti esegetiche, l'una ortodossa, cioè più vicina al testo aristotelico, l'altra eterodossa, il Candidato avanza argomenti a favore della seconda, invocando l'autorità di Alessandro di Afrodisia, che la utilizza nell'ambito della sua teoria sillogistica. Valutazione: L'articolo ha un impianto puramente di storia della logica e trova un'opportuna collocazione in una rivista che, pur di fascia A per 11/C5, è dedicata specificamente a questo settore di studi.

-Pubblicazione n. 5: saggio in rivista: Aristotle's Comparative Logic. A modest Proposal (con G. Pezzini), "Classical Ouarterly", 65 (2015), 559-71

<u>Descrizione</u>: Breve discussione, in inglese su rivista estera, di *Top*. Gamma 3, 119a20-22 (sui rapporti 'maggiore di' - 'minore di', per i quali s'introdurrebbe la proprietà della tricotomia), al fine di verificare la struttura del testo (anche sulla scorta dei commentatori) e le sue traduzioni correnti. Queste paiono tutte insoddisfacenti e il testo stesso andrebbe emendato.

<u>Valutazione</u>: Il lavoro perviene a proposte innovative, esibendo però un interesse eminentemente logico e filologico.

Inoltre presenta un problema di co-autorialità non scioglibile (v. sotto).

-Pubblicazione n. 6: saggio in rivista: Categorical μὴ κατὰ χρόνον Propositions in Alexander of Aphrodisias' modal Syllogistic, "Apeiron: A Journal for Ancient Philosophy and Science", 48 (2015), 466-82

Descrizione: L'articolo, in inglese in rivista di fascia A per il SC 11/C5, analizza la teoria, formulata da Alessandro di Afrodisia, circa le cosiddette proposizioni mè katà tòn chrònon, cioè proposizioni che non sono né necessarie né contingenti, e che sono vere non solo in un certo istante temporale. Mostra al contempo come questo tipo di proposizioni possa integrarsi



nello schema di classificazione delle proposizioni che possono fungere, per Alessandro, da premesse per i sillogismi.

<u>Valutazione</u>: L'articolo esamina con gli strumenti appropriati un problema squisitamente di storia della logica.

-Pubblicazione n. 7: saggio in rivista: La sillogistica del necessario in alcune interpretazioni novecentesche, "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", 2016 (2), 445-63

Descrizione: Studio, in italiano, in rivista di fascia A per 11/C5, delle maggiori letture novecentesche dei capp. degli *Analitici primi* sulla sillogistica modale; rispetto all'opzione ermeneutica di una sua leggibilità unitaria oppure di una sostanziale incoerenza, al Candidato esse paiono riconducibili a 4 impostazioni: quella di A. Brechter e J. Hintikka, che vede un'incongruenza fra la teoria delle conversioni delle proposizioni modali, in *Anal. Pr.* A3, e la presentazione sistematica della sillogistica modale in *An. Pr.* A8-12; quella 'unitarista' (forse già teofrastea) di J. Łukasiewicz; quella 'mediatrice' di (N. Rescher, V. Sainati, in parte W. Wieland, U. Nortmann) e la più recente di R. Patterson.

<u>Valutazione</u>: esame dettagliato, condotto con rigore, non privo di spunti originali, rivelante conoscenza e interesse non solo rispetto alla storia della logica antica, ma anche rispetto alla logica contemporanea.

-Pubblicazione n. 8: saggio in rivista: Alexander of Aphrodisias' Solution to the Puzzle of the two Modal Barbaras: a semantic Approach, "Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale", 23 (2012), 35-64

Descrizione: Il lavoro, in inglese, analizza il problema riguardante i due sillogismi modali BARBARA teorizzati da Aristotele nel cap. 9 del libro I degli *Analitici primi*. Si tratta di una questione molto complessa su cui si sono confrontati molti interpreti, giungendo alla conclusione che la posizione di Aristotele non è sostenibile. Il Candidato si propone di mostrare come questa difficoltà possa essere superata tramite il ricorso al commento agli *Analitici primi* di Alessandro di Afrodisia e alla sua teoria dei sillogismi modali.

Valutazione: l'articolo affronta un problema complesso, inquadrandolo nella sua tradizione esegetica e ha il merito di giungere a una sua proposta interpretativa. L'impianto è, però, logico-filologico; inoltre la rivista su cui è pubblicato, pur di classe A per il SC 11/C5, concerne gli studi medievistici.

-Pubblicazione n. 9: saggio in rivista: Syllogistique et méréologie chez Alexandre. Remarques textuelles à deux passages difficiles du Sur les Premiers Analytiques (con L. Ferroni), "Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire



Ancienne", 2014, 91-110

<u>Descrizione</u>: Esame, in francese su rivista straniera dedicata alla filologia, storia e letteratura, di 2 passi del Commento alessandrista agli *Analitici primi* di Aristotele: *in An. Pr.* 60, 21-25, e 129, 33-130, 13. In entrambi i casi si analizza il passo, lo si confronta col testo aristotelico, e se ne argomenta una nuova versione testuale.

<u>Valutazione</u>: Il lavoro perviene a proposte innovative, esibendo però un interesse eminentemente logico e filologico.

Inoltre presenta un problema di co-autorialità non scioglibile (v. sotto).

-Pubblicazione n. 10: saggio in rivista: *Non-existent but potentially actual. Aristotle on Plenitude (*Met. *IX, 3-4 1047b1-6)*, "Revue de Philologie, de Littérature et d'Histoire Ancienne" (con <u>L. Ferroni</u>), 2017, pp. 81-114.

Descrizione: Il saggio, in inglese su rivista straniera dedicata alla filologia, letteratura e storia, affronta *Metafisica*, Theta 3-4, 1047b1-6, il testo aristotelico "essenziale" sulla nozione di *dynatòn*, letta anche rispetto al cosiddetto "principio di pienezza" (PP). La questione è riaffrontata in sede filologica, raccogliendo dati testuali utili per proporre una nuova edizione critica del testo stesso (sostanzialmente una sua diversa punteggiatura), che ne fondi anche una nuova lettura teorica. Aristotele starebbe discutendo coi Megarici, avanzando – appunto entro tale discussione dialettica – 2 possibili sensi del *dynatòn*, uno implicante un'attualizzazione futura, un altro no; e, sempre in tale particolare contesto, starebbe sostenendo una versione ristretta del PP, valido per uno solo dei 2 sensi del 'possibile'.

<u>Valutazione</u>: Il saggio, frutto di un *meeting* sul tema, tenutosi all'UQAM (Canada) nel 2017, perviene a proposte innovative, esibendo però un interesse eminentemente logico e filologico. Inoltre presenta un problema di co-autorialità non scioglibile (v. sotto).

-Pubblicazione n. 11: saggio in rivista: Back to Bekker. Synctatic Remarks on Aristotle, Sophistical Refutations 170b19-26, "Méthexis" (con L. Ferroni), 30 (2018), pp. 60-71. Descrizione: breve ripresa, in inglese, su rivista di fascia A per 11/C5, di un passo delle aristoteliche Confutazioni Sofistiche, per il cui verosimile dettato originale son state proposte varie emendazioni testuali. Gli Autori argomentano per un'accoglibilità della versione già bekkeriana del 1831.

<u>Valutazione</u>: il lavoro risolve la questione testuale del passo esaminato in modo argomentato e convincente, impegnandosi però in sede più filologica che filosofica.

Inoltre presenta un problema di co-autorialità non scioglibile (v.

S P M



rilevanza scientifica della

c.

	sotto).
	-Pubblicazione n. 12: contributo a Convegno: Antisthenes and Aristotle on Socrates' Dialectic: a new Appraisal of the Sources, in F. De Luise – A. Stavru, Socratica III. Studies on Socrates, the Socratics, and the Ancient Socratic Literature; Sankt Augustin Academia Verlag, 2013, Vol. 1, pp. 321-328 Descrizione: contributo, in inglese, ad Atti del Convegno internazionale "Socratica III", in cui (riprendendo un'ipotesi già di K. Joël) vengono raffrontate le testimonianze aristotelica e senofontea sulla figura di Socrate, supponendo, non per l'etica, ma per la dialettica, una comune dipendenza da Antistene. Le due letture contrastano con quella, tradizionalmente reputata centrale, di Platone e, pur non supportate da evidenze esterne, contribuiscono ad una più articolata contestualizzazione della dialettica socratica originaria. Valutazione: tentativo di lettura, prudente e metodologicamente accurato, della questione concernente la dialettica del Socrate 'storico': la questione posta, pur non originale, è sempre complessa e, benché sia certo di difficile soluzione in poche pagine, se ne propone una ricostruzione storica convincente.
b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel Bando;	-Pubblicazione n. 1: piena congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 2: congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 3: congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 4: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 5: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 6: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 7: relativa congruenza tematica più col SC oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 8: congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 9: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 10: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 10: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 11: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 11: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente ConcorsoPubblicazione n. 11: relativa congruenza tematica col SSD oggetto del presente Concorso.

-Pubblicazione n. 1: collocazione editoriale con buona casa



collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

editrice internazionale.

- -Pubblicazione n. 2: ottima collocazione editoriale in rivista di Fascia A per 11/C5.
- -Pubblicazione n. 3: ottima collocazione editoriale in rivista di Fascia A per 11/C5.
- **-Pubblicazione n. 4:** ottima collocazione editoriale in rivista di Fascia A per 11/C5.
- Pubblicazione n. 5: buona collocazione editoriale in rivista internazionale dedicata all'antichità greco-romana.

Pubblicazione n. 6: ottima collocazione editoriale in rivista di Fascia A per 11/C5.

- -Pubblicazione n. 7: ottima collocazione editoriale in rivista di Fascia A per 11/C5.
- -Pubblicazione n. 8: collocazione editoriale in rivista di Fascia A per 11/C5, ma dedicata agli studi medievistici.
- -Pubblicazione n. 9: discreta collocazione editoriale in rivista estera di taglio filologico-letterario-storico.
- -Pubblicazione n. 10: discreta collocazione editoriale in rivista estera di taglio filologico-letterario-storico.
- -Pubblicazione n. 11: ottima collocazione editoriale in rivista di Fascia A per 11/C5.

Pubblicazione n. 12: ottima collocazione editoriale, con editore internazionale.

- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del Candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- -Pubblicazione n. 1: piena autorialità
- -Pubblicazione n. 2: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 3: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 4: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 5: testo scritto con altro Autore, con coautorialità non scioglibile (chi scrive usa il pronome "we"). Secondo il criterio del Verb 1, p. 2, punti 2-3, viene considerato paritetico tra gli Autori, dunque la metà.
- -Pubblicazione n. 6: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 7: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 8: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 9: testo scritto con altro Autore, con coautorialità non scioglibile (chi scrive usa il pronome "nous"). Secondo il criterio del Verb 1, p. 2, punti 2-3, viene considerato paritetico tra gli Autori, dunque la metà.
- -Pubblicazione n. 10: testo scritto con altro Autore, con coautorialità non scioglibile (chi scrive usa il pronome "we"). Secondo il criterio del Verb 1, p. 2, punti 2-3, viene considerato paritetico tra gli Autori, dunque la metà.
- -Pubblicazione n. 11: testo scritto con altro Autore, con coautorialità non scioglibile (chi scrive usa il pronome "we"). Secondo il criterio del Verb 1, p. 2, punti 2-3, viene considerato paritetico tra gli Autori, dunque la metà.
- -Pubblicazione n. 12: piena autorialità.

J & J



Giudizio analitico complessivo:

Il Candidato Dottor Luca Gili risulta essere scientificamente attivo da non molto tempo, avendo conseguito la Laurea nel 2008 e il Dottorato nel 2016. Risulta possessore di vari titoli (il cv ne segnala come valutabili per questo Concorso 3): un Dottorato in prestigiosa sede estera (su tema congruente col SC, ma non col SSD oggetto del presente Concorso); un'Abilitazione Scientifica Nazionale congruente col SSD oggetto del presente Concorso, e, dal 2016, la "tenure track" come "Professeur Régulier" (=Assistant Professor=rtdB) presso l'Univ. del Québec (Montréal, Canada). Tali titoli segnalano un buon inserimento internazionale (come le sue non poche partecipazioni a Congressi e le conferenze).

L'esperienza didattica, concentrata negli ultimi 2 anni all'UQAM e certo intensa per il n. di ore svolte, è tematicamente congruente solo in parte col SSD oggetto del presente Concorso e risulta limitata quanto al tutoraggio tesi (ne risulta una sola pertinente). L'attività di formazione pre-laurea è buona e congruente col SSD oggetto del presente Concorso; quella post-laurea, svolta peraltro anche in sedi estere prestigiose, risulta viceversa meno congruente (è in filosofia medievale).

Quanto alla realizzazione di attività progettuale, essa appare limitarsi per ora ad un solo progetto appena partito (finanziamento triennale 2018-21, in Canada, su tema pertinente la filosofia antica). Quanto all'organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca, dei 3 eventi elencati nel cv solo 1, del 2017, è congruente col SSD oggetto del presente Concorso (altri 2, che ugualmente lo sarebbero, risultano al momento della stesura dello stesso cv, ancora in preparazione).

La produzione scientifica complessiva, redatta in varie lingue e ammontante a 38 voci fra il 2008 e il '18, è – come il Candidato stesso indica nel suo cv, pp. 4-5 – congruente sì per circa la metà col SC (filosofia medievale), ma non col SSD oggetto del presente Concorso (filosofia antica). Perciò, pur essendo essa consistente, intensa e continua rispetto al periodo, relativamente breve, di produzione, quella congruente col SSD oggetto del presente Concorso risulta comparativamente meno consistente rispetto a quella di altri Candidati (solo 23 pubblicazioni sono di filosofia antica).

Tali pubblicazioni poi – come quelle presentate per questo Concorso (1 monografia, 10 saggi in rivista e 1 contributo a Convegno) -, pur essendo in varie lingue e spesso editorialmente ben collocate, presentano in 4 casi problemi di co-autorialità non scioglibile e insistono quasi esclusivamente su passi logici delle opere aristoteliche (*Analitici Primi, Topici, Metafisica, Confutazioni sofistiche*), nonché su Alessandro di Afrodisia e il suo recupero/approfondimento, per vari aspetti e questioni, della logica modale, risultano quasi del tutto assenti i rinvii alla letteratura critica italiana. I saggi su rivista, molto spesso in fascia A per il SC 11/C5, sono approfondimenti e specificazioni del tema affrontato in generale nella monografia del 2011. Si conducono accurate analisi testuali giungendo, in taluni casi, ad esiti innovativi e originali. Tuttavia non sempre appare applicato un metodo di lavoro equilibrato fra analisi testuale, lavoro storico-filosofico e lettura secondo l'approccio logico contemporaneo: perciò l'approccio logico-filologico risulta preponderante rispetto a quello storico-filosofico.

3) Candidato Dott. STAVRU ALESSANDRO

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o	1) Descrizione: Dottorato di ricerca presso il Dipartimento di
equipollenti	Filosofia e Politica, Università di Napoli "L'Orientale" (1999-
	2003). Titolo della tesi, discussa nel 2003: Il "Socrate" di W. F.
	Otto, con votazione: "eccellente".



<u>Valutazione</u>: Dottorato congruente col SC e col SSD oggetto del Presente Concorso, con valutazione eccellente.

2) <u>Descrizione</u>: Abilitazione Scientifica Nazionale di II Fascia per il SC 11/C5 Storia della Filosofia (2014).

<u>Valutazione</u>: Valutazione: titolo congruente col presente Concorso.

-Inoltre nel cv è citata:

<u>Descrizione</u>: Abilitazione Scientifica Nazionale di II FASCIA, per il SC 11/C4, Estetica e Filosofia dei linguaggi, conseguito nel 2013.

<u>Valutazione</u>: come da criteri stabiliti nel Verbale 1, p. 3, questa seconda Abilitazione, essendo non congruente col SC e col SSD oggetto del presente Concorso, non è per esso considerabile né valutabile.

3) <u>Descrizione</u>: Abilitazione all'insegnamento universitario dal Ministero francese dell'Education Nationale (2013): Qualification a "Maître de Conférences" in Filosofia.

<u>Valutazione</u>: titolo congruente col presente Concorso conseguito all'estero.

4) <u>Descrizione:</u> (1996-97) Borsista ("Marbach-Stipendium") conferito dalla Deutsche Schiller-gesellschaft, Marbach am Neckar (Germania), per una ricerca sui manoscritti inediti di Walter F. Otto

<u>Valutazione:</u> titolo congruente col presente Concorso presso Istituto di ricerca estero.

<u>5) Descrizione</u>: (1999) Borsista presso il *Graduiertenkolleg Der Kommentar in Antike und Mittelalter*, finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft e dalla Ruhr-Universität Bochum

<u>Valutazione</u>: non è specificato il tema della ricerca svolta, ma la sede estera presso cui è stato acquisito tale titolo appare congruente col SC del presente Concorso.

6) <u>Descrizione</u>: (2005-2009) Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia e Politica, Università di Napoli "L'Orientale"

<u>Valutazione</u>: non è specificato il tema della ricerca svolta: in questo quadriennio risultano pubblicate la monografia n. 2 di quelle presentate, sul Socrate di W. Otto (2006) ela Monografia n. 3, sempre su Socrate, del 2009. Titolo congruente col presente Concorso.

7) <u>Descrizione</u>: (2010-2012) Borsista ("Humboldt-Stipendium für erfahrene Wissenschaftler") della "Alexander von



	TT 1 11 CAPA M MAY AN ARRANGE A STATE OF
	Humboldt-Stiftung" presso l'Institut für Klassische Philologie
	di Würzburg (Germania) <u>Valutazione</u> : titolo prestigioso, presso sede estera e presso un
	istituto di "Klassische Philologie; titolo almeno in parte
	congruente col SSD oggetto del presente Concorso.
	30.11.11
	8) Descrizione: (2012-16) "Wissenschaftlicher Mitarbeiter"
	presso la Freie Universität Berlin, nell'ambito del progetto
	SFB 980 "Episteme in Bewegung", finanziato dalla Deutsche
	Forschungsgemeinschaft (Germania)
	<u>Valutazione</u> : titolo pluriennale presso prestigiosa sede estera; il
	tema di ricerca non è indicato, ma i titoli dei corsi tenuti dal
	Candidato in quel periodo e in quella veste (elencati nel cv, p. 10
	e come risulta dalla successiva voce b) sono congruenti col SSD
	oggetto del presente Concorso.
b. attività didattica a livello	Descrizione: corsi elencati nel <i>cv</i> (Voce "Attività didattica" pp.
universitario in Italia o	10-12):
all'estero	-cronologicamente (1999-2007) risultano citati dei Seminari
	tenuti all'Univ. "L'Orientale" di Napoli nell'ambito del Corso di
	Estetica (Prof. G. Moretti):
	Valutazione: i temi di tali corsi, essendo in gran parte di Estetica,
	non appaiono congruenti né col SC né col SSD oggetto del
	presente Concorso e non sono per esso considerabili né valutabili.
	-Figurano poi:
	-4 lezioni <i>e-learning</i> presso l'Università di Napoli "Suor Orsola
	Benincasa", giugno-luglio 2008, su Socrate e la cura dell'anima
	(8h), nell'ambito del seminario Web e cultura terapeutica. La cura
	di sé (attività congruente per tema, ma n. di ore basso). -Corsi (aa 2009-2010 e 2010-11) tenuti a contratto presso
	l'Univ. "L'Orientale" di Napoli:
	-2009-2010: Il Sileno e l'ironia (24h), ed Eros filosofo (24h) -
	2010-11: Introduzione alla storia della filosofia antica. Il libro
	A della <i>Metafisica</i> di Aristotele (24h).
	Valutazione: didattica su temi congruenti col SSD oggetto del
	presente Concorso e di una certa consistenza oraria.
	Gli altri corsi, tenuti nella stessa sede negli aa. 2007-8 e 2008-9,
	sono tabulati dal Candidato stesso (cv, p. 11) sotto la voce
	"Estetica" e, pur trattando temi talora congruenti col SSD oggetto
	del presente Concorso, non sono per esso considerabili né
	valutabili.
	Sono poi elencati (cv, p. 10) i "Lehraufträge (= incarichi di
	insegnamento)" tenuti fra l'aa. 2012-13 e l'aa. 2015-16 presso
	la Freie Universität Berlin (Germania):
·	(come "Docente", cv, p. 10):
	-2012-2013 (Hauptseminar 14817): Die philosophische Askese in der Antike (26h)
	-2014-2015 (Hauptseminar 14803): Übungswissen in antiker
	-2014-2015 (Hauptschihai 14005), Obungswissen in antiker



Religion und Philosophie (26h)
-2014-2015 (Hauptseminar 14802): "Wissensethik" in der griechischen Religion und Philosophie (26h)
-2015-2016 (Vertiefungsseminar 13009): Texte zur antiken

Physiognomik: Mesopotamien, Griechenland und Rom (26h) (come "Co-Docente", cv, p. 10):

-2013-2014 (Übung 14822): Antike Mythologie und ihre Rezeption in der Moderne (26h)

(come "Assistente")

-2014-2015 e 2015-2016 (Oberseminar 14806): Forschungswerkstatt Religionswissenschaft: Themen – Probleme – Methoden (26h)

-2015-2016 (Einführungskurs 14809): Einführung in die griechische Mythologie und ihre Rezeption (26h)

<u>Valutazione</u>: il Candidato specifica di aver svolto tale attività didattica con ruoli diversi ("Docente", "Co-docente" e "Assistente"), e risulta averla svolta su temi talora pienamente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso, altri meno (paiono più temi di storia delle religioni). Nondimeno c'è una certa continuità su vari anni e sempre consistente è il numero delle ore svolte nei temi congruenti col SSD oggetto del presente Concorso.

-"Professore a contratto" presso l'Università Bocconi, Milano: Corso svolto nel II semestre 2017-2018, "Metodo, critica e ricerca nelle discipline artistiche II" - 30479: "Musica e Letteratura" (48h).

<u>Valutazione</u>: il tema del corso non appare congruente col SSD o col SC oggetto del presente Concorso e non è per esso considerabile, né valutabile.

Il Candidato segnala inoltre di aver seguito, fra gli aa. 2007-8 e 2010-11, 12 tesi nell'ambito dell'insegnamento a contratto presso l'Univ. "L'Orientale" di Napoli: di queste la metà (6) sono, come il Candidato stesso indica (*cv*, p. 10) di tema congruente col SSD oggetto del presente Concorso.

Valutazione finale: attività didattica svolta non sempre come docente titolare, ma su varie sedi, nazionali ed estere, (Univ. l'"Orientale" di Napoli, Freie Univ. Berlino (Germania), Univ. Bocconi, Milano): quanto alla congruenza dei corsi svolti col SSD oggetto del presente Concorso, essa mostra continuità fra gli aa. 2009-10 e il 2015-16 (7 anni) e una certa consistenza oraria per ogni corso.

 c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri -(1998) Laurea in Filosofia presso Univ. di Napoli "L'Orientale": Relatore G. Marietti, Titolo tesi: Estetica del divino. Lineamenti di un'interpretazione del pensiero di Walter Friedrich Otto. Votazione: 110/110L



7		Schelling. Valutazione: formazione pre-dottorale su temi non congruenti col SSD oggetto del presente Concorso. Votazione di Laurea ottima. - (1999) Borsista presso il Graduiertenkolleg Der Kommentar in Antike und Mittelalter, finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft e dalla Ruhr-Universität Bochum (Germania) -1999-2003: Dottorato di ricerca presso Univ. Napoli "L'Orientale", Dipartimento di Filosofia e Politica. Tutor G. Marietti Titolo tesi, Il "Socrate" di W. F. Otto. Votazione:
W D		"eccellente". Valutazione: formazione dottorale, su tema congruente col SSD oggetto del presente Concorso, con valutazione finale "eccellente" e con un periodo di soggiorno all'estero (come si evince dalla contestualità temporale) -(2005-2009) Assegnista di ricerca presso Univ. di Napoli "L'Orientale", Dipartimento di Filosofia e Politica -(2010-2012) Borsista ("Humboldt-Stipendium für erfahrene Wissenschaftler") della "Alexander von Humboldt-Stiftung"
	·	presso l'Institut für Klassische Philologie di Würzburg (Germania) - (2012-2016) "Wissenschaftlicher Mitarbeiter" presso la Freie Universität Berlin (Germania), nell'ambito del progetto SFB 980 "Episteme in Bewegung", finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft Valutazione: formazione post-dottorale in sedi accademiche italiane ed estere, continua e protratta per oltre un decennio, su temi parzialmente congruenti col SSD oggetto del presente Concorso.
	d. realizzazione di attività progettuale	Descrizione: da considerarsi anzitutto il progetto di traduzione degli inediti di Walter Otto, portato avanti tramite la fruizione (1996-97) di un "Marbach-Stipendium", conferito dalla Deutsche Schiller-gesellschaft (1998, Germania), di un incarico professionale di ricerca presso Univ. Napoli "L'Orientale, e poi, presso la stessa sede, della borsa di studio dottorale (1999-2002). Valutazione: tale attività progettuale è sfociata nella curatela e tr. it. dal tedesco, fra il '98 e il 2016, di 6 testi inediti dell'autore tedesco (nn. 69-74 dell'elenco delle pubblicazioni, cv, p. 9). Descrizione: oltre a ciò, più di recente, va citata l'intensa attività progettuale internazionale sulla figura di Socrate, che ha portato all'organizzazione di vari convegni internazionali, con pubblicazione dei relativi Atti (v. voce successiva), nonché al varo, nel 2012, della Collana editoriale "International Socrates

-(1998) Incarico professionale di ricerca presso Univ. Napoli "L'Orientale", commissionato dal Dipartimento di Filosofia e Politica,", su W. F. Otto: la filosofia del mito di Vico e di

Studies", Academia Verlag, Sankt Augustin, Germania (di cui



		il Candidato è co-direttore con F. de Luise, LA. Dorion, D. Morrison e L. Rossetti (<i>cv</i> , p. 2).
e.	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	Descrizione: il Candidato cita, nel cv (p. 1) l'organizzazione o la co-organizzazione, fra il 2005 e il 2018, di 4 Convegni internazionali e 2 giornate di studio sulla figura di Socrate (2005, 2010, 2011, 2018); della "Pythagorean Week" (Berlino, Germania, 2013); e, sempre a Berlino, nel 2015 di 2 Workshop e di un Panel e, nel 2016, di un altro Workshop. Risulta inoltre far parte (cv, p. 1) dello Stering e Program Committee del Convegno Internazionale "Socratica IV", che si terrà a Buenos Aires (Argentina) il 13-16/11/2018. Valutazione: le attività organizzate, spesso sfocianti in Curatele di Atti congressuali (Pubblicazioni nn. 15, 16, 18, 24, 32, 39, 46, 51 57), sono in larga parte congruenti con il SSD oggetto del presente Concorso, sono continue e attestano anche un ottimo inserimento internazionale.
f.	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Descrizione: alle pp. 3-5 del cv il Candidato elenca, fra il 2003 e il 2018 (15 anni), 33 relazioni a Conferenze e Congressi (senza distinguere le une dagli altri e inglobando anche presentazioni di libri e presidenze di seduta). Valutazione: occasioni e sedi (nazionali e internazionali) di tali relazioni, tenute in varie lingue, sono spesso scientificamente prestigiose; nondimeno i titoli delle relazioni non sono tutti congruenti col SSD oggetto del presente Concorso (7 risultano essere di estetica).
g.	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Descrizione: i premi e riconoscimenti sono quelli già indicati e valutati al punto a: nel cv il Candidato specifica però anche l'entità dei premi ricevuti (si considerano quelli congruenti col SSD oggetto del presente Concorso): -1996-1997 Borsa ("Marbach-Stipendium") conferita dalla Deutsche Schiller-gesellschaft (Germania) (6.000 €); -1999 Borsa presso il Graduiertenkolleg Der Kommentar in Antike und Mittelalter, finanziata dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft e dalla Ruhr-Universität Bochum (Germania) (14.000 €); -1999-2002 Borsa presso Univ. di Napoli "L'Orientale" (50.400 €) (per le ricerche sugli inediti di W. Otto); -2005-2009 Assegno di ricerca presso Univ. di Napoli "L'Orientale" (76.800 €); -2010-2012 Borsa ("Humboldt-Stipendium für erfahrene Wissenschaftler") della "Alexander von Humboldt-Stiftung" presso l'Institut für Klassische Philologie di Würzburg, Germania (44.100 €); -2012-2016 "Wissenschaftlicher Mitarbeiter" presso la Freie Universität Berlin, nell'ambito del progetto SFB 980





"Episteme in Bewegung", finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft (Germania) (129.600 €)

<u>Valutazione</u>: capacità continua e su più anni (1997-2016) di attrarre fondi di ricerca anche cospicui, sia in Italia che all'estero.

<u>Valutazione della produzione scientifica complessiva:</u> come stabilito nella I riunione (Verbale 1, punti 2-3) la Commissione procede alla valutazione della produzione scientifica complessiva indicata dal Candidato nel proprio *cv*.

<u>Descrizione</u>: Il Candidato Dottor A. Stavru elenca nel suo *cv* (pp. 5-10) 74 pubblicazioni fra il 1998 e il 2018 (21 anni), di cui:

- -n. 3 monografie (2006, 2009 e 2011), in italiano e con editore italiano;
- -n. 11 curatele (pp. 5-6 del cv), in varie lingue, di cui alcune con introduzione (talora redatte con altro Autore), alcune Atti di Convegni internazionali, sia con editori nazionali sia con buoni editori internazionali;
- -n. 19 saggi in rivista, in varie lingue (1 solo in Rivista di fascia A per 11/C5): alcuni (8) non appaiono congruenti col SSD oggetto del presente Concorso (soprattutto quelli concernenti i carteggi di W. Otto con studiosi suoi contemporanei, come M. Heidegger o K. Kerényi);
- -n. 34 saggi in volume, la maggioranza di tema congruente con il SSD oggetto del presente Concorso, mentre 2 (nn. 37, 52) riguardano temi non congruenti, e 3 (53, 54, 55) sono voci dell'*Encyclopedia of Religion*, II Edition (2005) (la terza voce è sì dedicata a Socrate, ma le voci di enciclopedia, come da criteri fissati nel Verbale 1, p. 2, non rientrando nelle tipologie stabilite per la VQR 2011-14, non sono considerabili, né valutabili per questo Concorso);
- -n. 6 tr. dal tedesco di inediti di W. Otto (nn. 69-74), fra cui si evidenzia il n. 71 (W.F. Otto, *Socrate e l'uomo greco*, 2005) (le curatele con introduzione sono invece ammesse fra i prodotti VQR 2011-2014). Il *cv* elenca, infine, n. 12 traduzioni di contributi scientifici e 4 recensioni, rinviando, per l'elenco completo di queste ultime (del resto, come da Verbale 1, p. 2, anch'esse non considerabili né valutabili

per questo Concorso), alla pagina web https://unibocconi,academia.edu.AlessandroStavru.

Valutazione: La produzione complessiva è ampia, intensa e continua, sia rispetto al periodo di produzione indicato, sia comparativamente rispetto ad altri Candidati. E' in varie lingue, collocata, soprattutto la più recente, anche con buoni editori internazionali. Comprende anche pubblicazioni riguardanti l'estetica moderna e contemporanea (il Candidato ha infatti un'Abilitazione anche nel SC 11/C4): nondimeno in larga maggioranza si tratta di pubblicazioni congruenti col SSD oggetto del presente Concorso. Le curatele, spesso anche con introduzione, sono numerose (11), sia rispetto al periodo di produzione indicato (2004-2018), sia comparativamente rispetto agli altri Candidati. Esse attestano un inserimento internazionale ormai consolidato del Candidato, soprattutto quanto allo studio di Socrate e della storia della tradizione socratica (Platone, Senofonte, Aristofane, Antistene, Aristosseno, sokratikòi lògoi). Di rilievo scientifico anche l'attenzione a nozioni finora poco esplorate dell'estetica antica (èkphrasis, fisiognomica), come alle opere di Walter Otto, con curatela e tr. it. dal tedesco, fra il '98 e il 2016, di 6 testi inediti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per questo Concorso:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore	-Pubblicazione n. 1: Contributo in Atti di Convegno: Socrate
metodologico e rilevanza di	et la confiance dans les Agraphoi Nomoi (Xenophon,
ciascuna pubblicazione	Mèmorables, IV 9, 19-25). Réflexions sur les Socratica de



W.F. Otto, in M. Narcy-A. Tordesillas (éd.), Xénophon et Socrate, Actes du Colloque d'Aix en Provence 2003, Paris Vrin 2008, pp. 66-85

Descrizione: saggio in francese in Atti di Convegno internazionale. Il Candidato riprende uno dei temi della monografia di 2 anni prima (n. 2 delle pubblicazioni presentate), cioè la riflessione del filologo tedesco W. Otto su Socrate, interessante perché egli era in contatto (e in accordo) coi grandi 'socratisti' scozzesi di fine '800 Burnet e Taylor, fra l'altro per una valorizzazione della testimonianza senofontea (secondo Otto proprio per il suo tratto 'non filosofico'). Centrale in essa sarebbe un passo del libro IV (9, 19-25) sulle cosiddette "leggi non scritte", care agli dèi, base per risolvere il dibattuto rapporto fra 'giusto' e 'legale': esse sono universali e la loro violazione non resta senza conseguenze. Il Candidato ricostruisce con cura il cospicuo dibattito sul passo e sull'effettiva 'socraticità' della fede in tali nòmoi, segnalando come, secondo Otto, essi esprimano non una semplice proibizione a certi atti, ma una "necessità cosmica" e dunque una prospettiva sovra-umana, che trova eco anche in altri testi, platonici e senofontei: essa sarebbe perciò compatibile con la religiosità di Socrate e con la sua fede "ontologica", oltre le apparenze, nella bontà dell'essere.

<u>Valutazione</u>: gli strumenti filologici e storico-filosofici per una ricostruzione articolata dello *status quaestionis* sono usati con competenza e sicurezza e le soluzioni proposte sono convincenti.

-Pubblicazione n. 2: Monografia: Socrate: mito ed etica della conoscenza. Studio sugli scritti socratici di Walter Friedrich Otto, Bulzoni, Roma 2006 (391 pp.)

<u>Descrizione</u>: monografia, in italiano, con editore italiano, sui manoscritti in tedesco, finora inediti, del filologo W. Otto sulla figura di Socrate.

<u>Valutazione</u>: la ricostruzione dei manoscritti inediti dello studioso tedesco di W. Otto su Socrate è attenta e accurata, in dialogo continuo e corretto con le fonti antiche e col dibattito contemporaneo sulla complessa questione socratica. Le soluzioni ermeneutiche proposte riguardo al contributo storico-filosofico di W. Otto sul pensatore antico, spesso innovative, sono argomentate con lucidità e rigore.

-Pubblicazione n. 3: Monografia, Socrate e la cura dell'anima. Dialogo e apertura al mondo, Marinotti, Milano 2009 (120 p.)

<u>Descrizione</u>: Breve monografia, in italiano, con editore nazionale, dove s'intende chiarire la nozione di filosofia come "cura dell'anima", ben presente nel pensiero antico (non solo ellenistico) e ripresa nel dibattito odierno come pratica o



"consulenza" filosofica.

Valutazione: Fine della socratica cura dell'anima sarebbe non quello di risolvere i disagi esistenziali, bensì, tramite un'imprescindibile attività dialogica, imparare ad osservarli da una prospettiva differente, acquisendo una concezione del mondo che chiarisca e rafforzi la propria identità rispetto ad essi. Si richiamano, con citazione diretta dei testi: la nozione greca di anima (in Omero, nella favola di Amore e Psiche, nell'Orfismo, nei Presocratici); la figura e il magistero di Socrate (questione socratica antica e moderna); la novità della concezione socratica di anima, la sua divinità e la diadicità tra la bruttezza esteriore di Socrate e la sua bellezza interiore. Pur di taglio dichiaratamente divulgativo, il lavoro è uno dei pochi in italiano ad affrontare, con rinvii storici e testuali numerosi e corretti, un tema 'caldo' del dibattito filosofico contemporaneo, consentendo anche un'utile ricalibratura di correnti banalizzazioni e fraintendimenti del dettato storico-filosofico.

-Pubblicazione n. 4: Monografia: Il potere dell'apparenza. Percorso storico-critico nell'estetica antica, Loffredo, Napoli 2011 (212 p.)

Descrizione: monografia in italiano, con buon editore italiano, che affronta, con ampio rinvio ai testi originali, alcuni nodi storici sulla questione del *phàinesthai* nel mondo greco (Pitagorici, Gorgia, Democrito, Socrate, Senofonte e Platone). Valutazione: Il tema del *phàinesthai* nel mondo antico poteva trovare ovviamente anche altri sedi tematiche e testuali oltre a quelle qui affrontate: pur in una sostanziale accuratezza delle analisi testuali e della riflessione condotta su di esse, le letture proposte non sempre risultano coerenti con le interpretazioni più autorevoli, correnti e condivise, in particolare di testi platonici (*Simposio* e *Fedro*).

-Pubblicazione n. 5: Saggio in rivista = Curatela di n. Monografico di rivista con introduzione: Ekphrasis ed enargeia. Figurare tramite parole e dire tramite immagini (ed. A. Stavru & S. Marino), numero monografico della rivista "Estetica. Studi e ricerche", 2013/1 (293 pp.).

<u>Descrizione</u>: Il Candidato (in un saggio di sole 3 pp., la cui autorialità è scioglibile dalla sigla "a.s." figurante a p. 7) introduce al n. monografico di questa rivista (fascia A per 11/C5) sulla nozione di *èkphrasis* (o "descrizione percettiva") dell'opera d'arte. Segnalando l'attenzione rivolta dal 2007 a tale nozione, mostra come, dai saggi figuranti in tale n. monografico, questa nozione emerga non solo – come tradizionalmente si credeva – a partire dal I sec. d.C., ma anche in sedi precedenti (in Omero, Simonide, nei *Dissoi Logoi*, in Platone, Senofonte, Aristotele fino al trattato *Sul sublime*). Riprendendo un proprio

contributo (v. Pubblicazione n. 4) relativo all'ekmimèisthai senofonteo, il Candidato sottolinea come l'èkphrasis sia "molto di più", poiché tende a far "fuoriuscire" (phràzein ek) un contenuto non insito nella rappresentazione stessa, che diversamente resterebbe inaccessibile. A tal fine è basilare la parola, senza di cui tale contenuto non "risplenderebbe", non si mostrerebbe alla vista (senso dato da Quintiliano all'enàrgheia come "ostensione visiva"). L'èkphrasis enargica avrebbe dunque un insostituibile valore persuasivo. In virtù dell'attività figurativa dell'intelletto, la parola si trasforma in immagine e la figurazione ecfrastica è efficace poiché dà luogo a un dire enargico (appunto per immagini).

<u>Valutazione</u>: Il contributo, pur molto breve, è innovativo rispetto al chiarimento di nozioni non secondarie nella storia della filosofia antica, in particolare dell'estetica, su un tema che, pur parzialmente congruente col SSD oggetto del presente Concorso, è ancora meno studiato di quanto forse necessiterebbe.

-Pubblicazione n. 6: Contributo in Atti di Convegno: Ekphrasis e verosimiglianza nelle Eikones di Filostrato il Vecchio, in M. di Pasquale Barbanti & D. Iozzia (eds.), Philosophy and Art. Proceedings of the International Seminar held in Catania, November 8-9, 2012, Bonanno, Acireale 2013, 109-120.

<u>Descrizione</u>: Contributo a Convegno internazionale, in italiano e con editore italiano. Si tratta di un accurato scavo nel testo e nei termini delle *Eikones* di Filostrato il Vecchio, che si mostra appartenere alla produzione letteraria della seconda sofistica e al genere letterario dell'epidissi, benché rivendichi la stessa enàrgheia (vividezza) e saphèneia (chiarezza) dell'èkphrasis.

Valutazione: Termine chiave su cui si conduce un'accurata e per certi versi innovativa riflessione è graphè, rinviante sia all'oggetto trattato (eikònes) sia al mezzo qui usato per descriverlo. Il fine dell'immagine verbalizzata come della parola visualizzata sarebbe educativo e coinvolgerebbe tutti i soggetti implicati nei vari piani narrativi (il protagonista, i ragazzi guidati nella pinacoteca napoletana, l'autore e il lettore). L'esame del caso di Narciso ("illusoria soppressione dell'illusione", secondo la lettura di P. Hadot, p. 117) conferma la possibilità di vedere nel testo non una semplice descrizione iconografica, ma la proposta di una particolare "verosomiglianza" ravvisabile nella graphè. Il tema, pur solo parzialmente congruente col SSD del presente Concorso, apre scenari problematici interessanti per la stessa storia della filosofia antica.

-Pubblicazione n. 7: Curatela, con introduzione:



Introduzione: The present State of Socratic Studies: an Overview, in A. Stavru-F. De Luise (eds) Socratica III. Studies on Socrates, the Socratics, and the Ancient Socratic Literature, Sankt Augustin Academia Verlag (Germania) 2013 (480 p.), pp. 11-25.

Descrizione: il Candidato presenta tale Pubblicazione come Curatela con editore internazionale e con altro Autore: ma essa è considerabile per l'Introduzione, in inglese, la cui autorialità gli è chiaramente ascrivibile. Nell'introdurre agli Atti del III Congresso internazionale "Socratica" (Trento, 2012), egli ricostruisce con ampiezza e precisione il dibattito internazionale sulla letteratura relativa a Socrate e ai Socratici, dai "Companions" (Blackwell 2006; Cambridge 2011; Bloomsbury 2013), ai numerosi recenti voll. collettanei, all'approfondimento del genere letterario dei Sokratikòi lògoi, al loro rapporto coi testi di Omero e con quelli sofistici. Importante il rinvio ai recenti numerosi approfondimenti di testi di Aristofane e di Socratici quali Eschine, Senofonte e Antistene. Non meno ampi i rinvii alle numerose recenti trattazioni del Socrate platonico, per questioni centrali quali l'eudemonismo, l'intellettualismo e il riferimento alle emozioni.

<u>Valutazione</u>: quale ricostruzione di uno *status quaestionis*, il lavoro non è originale, ma la ricostruzione è ampia, presentata con sicuro e preciso riferimento ai testi originali e con equilibrio ermeneutico, apparendo perciò di non poca utilità per chiunque si occupi di questioni 'socratiche', centrali del pensiero antico.

-Pubblicazione n. 8: Contributo in Atti di Convegno: Socrate karterikos. (Platone, Simposio, 216c-221d), in M. Tulli-M. Erler (eds), Plato in Symposium. Selected Papers from the Tenth Symposium Platonicum (Pisa 2013), Sankt Augustin Academia Verlag 2016, pp. 347-353.

<u>Descrizione</u>: contributo, in italiano, negli Atti del X Symposium Platonicum internazionale, tenutosi a Pisa nel 2013 e dedicato al *Simposio* di Platone. Il breve saggio affronta uno dei passaggi più intensi del dialogo, quello finale descrittivo del tormentato rapporto di Socrate con Alcibiade, in cui emerge, fra l'altro, la *karteria*, 'forza' o 'resistenza' esibita dal filosofo nel resistere alle lusinghe del giovane.

<u>Valutazione</u>: Il tema della *karterìa* e in generale la *vexata quaestio* della testimonianza morale data da Socrate (nelle varie immagini ridatene dagli allievi) è affrontata brevemente, ma con sicurezza nell'uso delle fonti e perviene a letture equilibrate e in parte innovative.

-Pubblicazione n. 9: saggio in volume: Aristoxenus on Socrates, in: A. Stavru-C. Moore (eds.), Socrates and the Socratic Dialogue, Brill, Leiden-Boston 2018, 623-64.



<u>Descrizione</u>: lungo saggio, in inglese, che ricostruisce, sulla puntuale scia dei frammenti rimastici (citati in traduzione e coi termini greci rilevanti in originale), i punti salienti della *Vita Socratis* ascritta ad Aristosseno di Taranto. Tale fonte è ritenuta di solito ostile a Socrate, poiché gli ascrive sì grande capacità persuasiva, ma altrettanta esposizione alle passioni, sino a indurgli, soprattutto a causa dell'ira, una sorta di 'sfiguramento' (aschemosyne).

<u>Valutazione</u>: i frammenti di Aristosseno, inscrivibili nella prassi peripatetica della scrittura biografica, oltre a riproporre l'interessante questione dell'anima come armonia degli elementi corporei (riferita e criticata dal Socrate del *Fedone* platonico), mostrano tratti proficuamente problematizzabili sia rispetto alla tradizione dei *Sokratikòi lògoi* dei Socratici minori (fra gli altri Fedone di Elide per l'episodio legato a Zopiro e alla fisiognomica), sia rispetto all'immagine tipizzata e idealizzata del Socrate platonico e di quello senofonteo. Sicurezza e articolato uso delle fonti in vista di letture equilibrate e in parte innovative rispetto alla *vexata quaestio* socratica.

-Pubblicazione n. 10: saggio in volume: Pathos, Physiognomy and Ekphrasis from Aristotle to the Second Sophistic, in Cale Johnson-A. Stavru (eds.), Physiognomy and ekphrasis. The Mesopotamian Tradition and its Transformation in the Graeco-Roman and Semitic Literatures, Berlin De Gruyter, in stampa (lettera di accettazione dell'editor sia del volume in co-curatela sia del presente saggio).

-Descrizione: il saggio, in inglese, figura in un volume in corso di stampa di cui il Candidato è anche co-curatore: sono accluse la lettera di accettazione dell'editore e l'indicazione dell'autorialità del saggio. Benché i termini su fisiognomica ed èkphrasis non ricorrano insieme prima del I sec. d.C., s'intende mostrare che i relativi concetti sono presenti ben prima e che, pur senza una esplicita teorizzazione, ne è nota la carica persuasiva sul destinatario. Una serie di passi, da Aristotele alla seconda sofistica, testimonia come le due nozioni siano accostate e usate anzi in rapporto una con l'altra. Il rinvio, entro il campo della biologia, alla fisiognomica come tema già aristotelico trova conferma anzitutto in un passo degli Analitici Primi (70b7-32): si possono far inferenze a partire dai tratti somatici (physioghnomèin) se anima e corpo sono coinvolti in una contestuale affezione, presupposto della possibilità di trovare – seppur solo probabilisticamente – un segno (semèion) per ogni pàthos subito dall'intero psicosomatico. La tesi è ribadita in altri passi aristotelici, e significativo – per indicare tale 'visibilità' delle passioni - è anche l'uso dell'aggettivo ènargos, (p. es. in Poet. 1455a 22-33) che la seconda sofistica 7 2 00



userà per l'èkphrasis. Ma la conoscenza della passione esibita nei tratti corporei non è neutra e oggettiva, poiché coinvolge anche chi legge quell'esibizione, secondo regole che non solo il retore, ma il buon artista deve conoscere, come ribadiscono passi del *Sublime*, di Quintiliano, Luciano, Filostrato, Callistrato, e dei *Proghymnàsmata*.

<u>Valutazione</u>: l'excursus è condotto con lucidità argomentativa e con cura per i testi di riferimento e i rimandi alla letteratura critica, anche se la densità delle implicazioni del tema trattato (espressione psico-somatica delle passioni, loro risonanze 'empatiche', ricadute sulla modalità espressiva delle varie forme comunicative ed artistiche) avrebbe richiesto uno spazio forse più ampio per una più approfondita scansione dei passaggi teorici.

-Pubblicazione n. 11: saggio in volume: Socrates' Physiognomy: Plato and Xenophon in Comparison, in G. Danzig-D. Johnson-D. Morrison (eds), Plato and Xenophon. Comparative Studies, Brill Leiden-Boston 2018, pp. 208-251. Descrizione: il saggio, in inglese, figura in volume collettaneo che confronta le testimonianze platonica e senofontea su Socrate. E' una questione 'calda' nel dibattito fra i numerosi autori di sokratikòi lògoi e nella successiva letteratura critica, cioè quella della particolarissima fisionomia, silenica o zoomorfica, del filosofo greco: quando e come si sarebbe consolidata tale sua immagine? Senofonte e Platone – verosimili fonti per la tradizione successiva- non forniscono descrizioni fisiognomiche (non traggono deduzioni psicologiche dai tratti ascritti al filosofo), ma legano i tratti somatici di Socrate alle sue attitudini e capacità filosofiche. Il confronto dei Simposi platonico e senofonteo consente di esaminare la stranezza e l'aspetto ridicolo di Socrate, valorizzato da Platone, ma non da Senofonte, che parla piuttosto di bruttezza (a cui invece Platone non accenna se non nel Teeteto), di un'apparenza 'satirica' semi-umana con tratti somatici caratteristici (labbra tumide, naso camuso, occhi sporgenti, pancia prominente, statura ridotta). Ma è il Socrate senofonteo – nell'assimilarsi a un Sileno – a ricalibrare i termini del rapporto bellezza-bruttezza, non riducendole a quanto appare all'esterno (dato questo echeggiato anche in un celebre passo del Simposio platonico). Ridicolo all'esterno, Socrate è kalokagathòs nel suo intimo, un'eccellenza che può trasmettersi a chi lo frequenta: il volto si muta in paradigma. Segue un'attentissima ricostruzione dei paragoni zoomorfici fatti in varie sedi di Socrate (dal tafano alla torpedine marina), tesi a segnalare non solo com'egli appaia, ma anche che cosa faccia ancora in sede filosofica. Il saggio è corredato da una ricca bibliografia.

Valutazione: Lavoro non sempre originale, ma accurato, ricco e



informato, sia rispetto ai testi originali sia rispetto alla letteratura critica.

-Pubblicazione n. 12: Curatela con introduzione: Socrates and the Socratic Dialogue: An Overview from the First-Generation Socratics to Neoplatonism, in C. Moore-A. Stavru, Socrates and the Socratic Dialogue, Brill Leiden-Boston 2018, pp. 1-15

Descrizione: si tratta della curatela con introduzione, in inglese, di volume collettaneo co-curato con altro Autore. E' premessa una dichiarazione dei co-Autori che consente di attribuire al Candidato le pp. 1-15 di tale Introduzione. Egli richiama anzitutto l'intensa attività congressuale ed editoriale che nell'ultimo decennio ha siglato una decisa ripresa internazionale degli studi su Socrate: questione base è definire l'estensione e fruibilità di una "letteratura" e di una "filosofia" socratica, ma senza più pretese di stabilirne una volta per tutte il grado di 'fiction' oppure di affidabilità storica (come fatto col tradizionale prolungato rinvio alla famosa 'quadriga' di Guthrie: Aristofane, Senofonte, Platone, Aristotele). La raccolta esamina una letteratura socratica storicamente assai ampia, dalle commedie di Eupoli e Aristofane fino alle riflessioni, 8 secoli dopo, di Proclo e si sofferma non solo sui 'passi' canonici dei vari autori, ma anche su quelli definibili "intertestual links" di tale letteratura. Molti contributi insistono sugli autori della prima generazione, che conobbero Socrate o relazioni orali su di lui, e che redassero sokratikòi lògoi in sostanziale consenso e perfino celebrativi, come critiche espresse nel pungente registro comico: sempre centrale è il confronto con Platone e Senofonte, ma anche i rinvii a testi e contesti più tardi (da Epicuro a Proclo) sono utili a mostrare come la figura di Socrate fosse recepita nei secoli successivi. Il testo - essendo un'Introduzione - illustra poi i numerosi contributi figuranti nel volume.

<u>Valutazione</u>: il valore scientifico non sta nel contributo in quanto tale (che svolge in modo onesto il proprio compito, inevitabilmente limitato, di "introduzione" a un volume collettaneo), ma nel progetto di ricerca qui illustrato: un rilancio internazionale e più ampio degli studi sulla letteratura socratica, sulla quale il Candidato mostra sicura e consolidata competenza.

- b. congruenza di ciascuna
 pubblicazione con il settore
 concorsuale per il quale è
 bandita la procedura e con
 l'eventuale settore scientifico
 disciplinare indicato nel
 Bando;
- -Pubblicazione n. 1: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 2: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 3: congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.
- -Pubblicazione n. 4: piena congruenza col SSD oggetto del presente Concorso.

H & R



		-Pubblicazione n. 5: congruenza col SSD oggetto del presente
ĺ		Concorso.
		-Pubblicazione n. 6: congruenza col SSD oggetto del presente
		Concorso.
		-Pubblicazione n. 7: piena congruenza col SSD oggetto del
		presente Concorso.
		-Pubblicazione n. 8: piena congruenza col SSD oggetto del
		presente Concorso.
		-Pubblicazione n. 9: piena congruenza col SSD oggetto del
		presente Concorso.
		-Pubblicazione n. 10: congruenza col SSD oggetto del presente
İ		Concorso.
		-Pubblicazione n. 11: piena congruenza col SSD oggetto del
		presente Concorso.
· .		-Pubblicazione n. 12: piena congruenza col SSD oggetto del
		presente Concorso.
'		*
\ \	c. rilevanza scientifica della	-Pubblicazione n. 1: collocazione editoriale con ottimo editore
$\mathbb{C}\Lambda$	collocazione editoriale di	francese.
/~~/	ciascuna pubblicazione e sua	-Pubblicazione n. 2: collocazione con editore nazionale.
	diffusione all'interno della	-Pubblicazione n. 3: collocazione con editore nazionale.
レノ	comunità scientifica;	-Pubblicazione n. 4: collocazione editoriale con buon editore
-	·	nazionale.
		-Pubblicazione n. 5: ottima collocazione in rivista di fascia A
		per 11/C5.
		-Pubblicazione n. 6: collocazione con editore nazionale.
		-Pubblicazione n. 7: collocazione editoriale con ottimo editore
		internazionale.
		-Pubblicazione n. 8: collocazione editoriale con ottimo editore
		internazionale.
		-Pubblicazione n. 9: collocazione editoriale con ottimo editore
		internazionale.
		-Pubblicazione n. 10: collocazione editoriale con ottimo editore
		internazionale.
İ		-Pubblicazione n. 11: collocazione editoriale con ottimo editore
		internazionale.
		-Pubblicazione n. 12: collocazione editoriale con ottimo editore
		internazionale.
ŀ	d. determinazione analitica,	-Pubblicazione n. 1: piena autorialità.
	anche sulla base di criteri	-Pubblicazione n. 2: piena autorialità.
	riconosciuti nella comunità	-Pubblicazione n. 3: piena autorialità.
	scientifica internazionale di	-Pubblicazione n. 4: piena autorialità.
	riferimento, dell'apporto	-Pubblicazione n. 5: curatela con altro Autore, ma con co-
	individuale del Candidato nel	autorialità scioglibile, per la relativa <i>Introduzione</i> , dalla sigla
	caso di partecipazione del	"as" (iniziali del Candidato) figurante a p. 7 alla fine di essa.
	medesimo a lavori in	-Pubblicazione n. 6: piena autorialità.
	collaborazione;	-
L	connocrazione,	-Pubblicazione n. 7: curatela con altro Autore, con



Introduzione chiaramente attribuibile al Candidato dall'indicazione, nell'Indice, delle pagine da lui redatte.

- -Pubblicazione n. 8: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 9: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 10: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 11: piena autorialità.
- -Pubblicazione n. 12: curatela con altro Autore, con coautorialità scioglibile, per la relativa *Introduzione*, da dichiarazione firmata dai co-Autori premessa al pdf del testo. Al Candidato sono attribuite le pp. 1-15 di tale *Introduzione*.

Giudizio analitico complessivo: <u>Il Candidato Dottor Alessandro Stavru risulta essere scientificamente attivo da circa 20 anni (Laurea 1998, Dottorato 2003). In tale periodo ha conseguito vari titoli in sedi italiane ed estere (il Dottorato; 2 Abilitazioni, di cui 1 di Il Fascia congruente col SSD oggetto del presente Concorso; 1 "Qualification" alla docenza universitaria in Francia; 1 assegno di ricerca quadriennale a Napoli "L'Orientale"; 3 borse di studio in Germania, fra cui 1 "Humboldt" a Wurzburg (Germania). Tali titoli (il cv ne segnala 8 come valutabili per questo Concorso) attestano un progressivo inserimento scientifico internazionale, come la collaborazione (comprovata da non poche Curatele di Atti di Convegno e da varie attività organizzative) ai recenti rinnovati studi su Socrate e la tradizione socratica e le numerose partecipazioni a conferenze e Convegni in sedi nazionali ed estere. Il percorso di formazione – talora declinata anche nel campo dell'estetica (il Candidato ha conseguito un'Abilitazione anche nel SC 11/C4, Estetica e Filosofia dei Linguaggi) – lo ha visto fin dal Dottorato impegnato nello studio del lascito tedesco di Walter Otto.</u>

L'esperienza didattica, pur non sempre dedicata a temi congruenti col SSD oggetto del presente Concorso, appare però svolta su più anni e in varie sedi (Napoli "L'Orientale"b, Freie Universität di Berlino (Germania) e, di recente, l'Univ. Bocconi di Milano), con vari ruoli, non escluso quello di tutoraggio di varie tesi. Non secondarie appaiono poi sia l'attività progettuale (sui temi sopra richiamati), sia la capacità di attrazione di finanziamenti per attività di ricerca.

La produzione scientifica complessiva (ammontante a 74 pubblicazioni fra il 1998 e il 2018) è ampia e continua, in varie lingue, collocata, soprattutto la più recente, presso buoni editori internazionali. Comprende anche pubblicazioni sull'estetica moderna e contemporanea, ma in maggioranza è congruente col SSD oggetto del presente Concorso. Le curatele, spesso anche con introduzione, sono numerose (11), sia rispetto al periodo di produzione indicato nel cv (2004-2018), sia comparativamente rispetto agli altri Candidati. Le pubblicazioni presentate per questo Concorso, in varie lingue (3 monografie, 3 contributi a Convegni, 2 curatele con introduzione, 1 saggio in rivista e 3 saggi in volume) si concentrano sullo studio del Socrate storico e sulla ricalibratura ermeneutica della tradizione socratica (Platone, Senofonte, Aristofane, Antistene, Aristosseno, sokratikòi lògoi), giungendo a proporre, pur nel rinvio puntuale e accurato ai testi originali e alla letteratura critica tradizionale, anche letture innovative. Di rilievo scientifico appare anche l'attenzione prestata a nozioni finora poco esplorate dell'estetica antica (èkphrasis, fisiognomica), come alle opere di Walter Otto, con curatela e tr. it. dal tedesco, fra il '98 e il 2016, di 6 testi inediti (congruenti con la filosofia antica e interessanti per la storiografia moderna di essa appaiono soprattutto lo studio su Socrate e l'uomo greco del 2005 e quello monografico su Socrate del 2006).

R

R



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidata Dott.ssa FAZZO SILVIA

Punteggio Titoli:

	CRITERI	PUNTEGGI
a.	Dottorato di ricerca o equipollenti	3, 75
	(n. 7 titoli valutabili)	
b.	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2
c.	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3
d.	realizzazione di attività progettuale	3
e.	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	3
f.	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
g.	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1

Punteggio totale titoli: 18,75

Punteggio produzione scientifica complessiva (cfr. Verbale 1, p. 4, punto 2): Criterio a: 4; criterio b: 3; criterio c: 2; criterio d: 4: criterio e: 4 = 17.

Punteggio totale produzione scientifica complessiva: 17

8

R





Punteggio pubblicazioni presentate per questo Concorso:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	-Pubblicazione n. 1: punti 4 -Pubblicazione n. 2: punti 3 -Pubblicazione n. 3: punti 4 -Pubblicazione n. 4: punti 2 -Pubblicazione n. 5: punti 2 -Pubblicazione n. 6: punti 2 -Pubblicazione n. 7: punti 2 -Pubblicazione n. 8: punti 2 -Pubblicazione n. 9: punti 4 -Pubblicazione n. 10: punti 3 -Pubblicazione n. 11: punti 4 -Pubblicazione n. 12: punti 3
b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel Bando;	-Pubblicazione n. 1: punti 4 -Pubblicazione n. 2: punti 3 -Pubblicazione n. 3: punti 3 -Pubblicazione n. 4: punti 2 -Pubblicazione n. 5: punti 2 -Pubblicazione n. 6: punti 0 -Pubblicazione n. 7: punti 0 -Pubblicazione n. 8: punti 0 -Pubblicazione n. 9: punti 4 -Pubblicazione n. 10: punti 3 -Pubblicazione n. 11: punti 0 -Pubblicazione n. 12: punti 4
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	-Pubblicazione n. 1: punti 4 -Pubblicazione n. 2: punti 3 -Pubblicazione n. 3: punti 3 -Pubblicazione n. 4: punti 3 -Pubblicazione n. 5: punti 3 -Pubblicazione n. 6: punti 3 -Pubblicazione n. 7: punti 4 -Pubblicazione n. 8: punti 4 -Pubblicazione n. 9: punti 4 -Pubblicazione n. 10: punti 3 -Pubblicazione n. 11: punti 4 -Pubblicazione n. 12: punti 4
d. determinazione analitica, anche	

2

h



-Pubblicazione n. 2: punti 4	
i dodiodzione n. 2. panti T	
-Pubblicazione n. 3: punti 4	
-Pubblicazione n. 4: punti 4	
-Pubblicazione n. 5: punti 4	
-Pubblicazione n. 6: punti 4	
-Pubblicazione n. 7: punti 4	
-Pubblicazione n. 8: punti 4	
-Pubblicazione n. 9: punti 4	
-Pubblicazione n. 10: punti 4	
•	
-	
	-Pubblicazione n. 4: punti 4 -Pubblicazione n. 5: punti 4 -Pubblicazione n. 6: punti 4 -Pubblicazione n. 7: punti 4 -Pubblicazione n. 8: punti 4

Punteggio pubblicazioni presentate: 37, 50

La Commissione, come da criteri approvati nel Verbale 1, decide inoltre di attribuire:

- -2 punti alla monografia del 1999 su Alessandro di Afrodisia;
- -2 punti alla monografia del 2014 di Commento al Libro Lambda della Metafisica;
- -1 punto al saggio in volume del 2016 (n. 62 delle "Pubblicazioni scientifiche", cv, pp. 11-12), uscito con l'editore internazionale De Gruyter.

Punteggio totale pubblicazioni: 37,50+5 = 42,50

PUNTEGGIO TOTALE: 18, 75+17+ 42,50= 78, 25 su 96

2) Candidato Dott. GILI LUCA

Punteggio Titoli:

	CRITERI	PUNTEGGI
a.	Dottorato di ricerca o equipollenti	3,50
	(n. 3 titoli valutabili)	
b.	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c.	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
d.	realizzazione di attività progettuale	3









e.	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	2
f.	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
g.	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

Punteggio totale titoli: 18,50

Punteggio produzione scientifica complessiva (cfr. Verbale 1, p. 4, punto 2):

Criterio a: 4; criterio b: 2; criterio c: 2; criterio d: 3; criterio e: 3 = 14

Punteggio totale produzione scientifica: 14.

Punteggio pubblicazioni presentate per questo Concorso:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore	
metodologico e rilevanza di	-Pubblicazione n. 1: punti 4
ciascuna pubblicazione	-Pubblicazione n. 2: punti 3
	-Pubblicazione n. 3: punti 3
	-Pubblicazione n. 4: punti 2
	-Pubblicazione n. 5: punti 3
	-Pubblicazione n. 6: punti 3
	-Pubblicazione n. 7: punti 3
	-Pubblicazione n. 8: punti 4
	-Pubblicazione n. 9: punti 3
	-Pubblicazione n. 10: punti 3
1	-Pubblicazione n. 11: punti 3
3	-Pubblicazione n. 12: punti 3
b. congruenza di ciascuna	
pubblicazione con il settore	-Pubblicazione n. 1: punti 4
concorsuale per il quale è	-Pubblicazione n. 2: punti 3
bandita la procedura e con	-Pubblicazione n. 3: punti 3
l'eventuale settore scientifico	-Pubblicazione n. 4: punti 2
disciplinare indicato nel	-Pubblicazione n. 5: punti 2
Bando;	-Pubblicazione n. 6: punti 2
	-Pubblicazione n. 7: punti 2
	-Pubblicazione n. 8: punti 3









PUNTEGGIO TOTALE: 18,50+14+43=75,50

3) Candidato Dott. STAVRU ALESSANDRO

Punteggio Titoli:

	CRITERI	PUNTEGGI
	Dottorato di ricerca o equipollenti	3,75
	(n. 8 titoli valutabili)	
b.	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c.	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3
d.	realizzazione di attività progettuale	4
e.	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	4
f.	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
g.	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4

Punteggio totale titoli: 24, 75

Punteggio produzione scientifica complessiva (cfr. Verbale 1, p. 4, punto 2): Criterio a: 4; criterio b: 4; criterio c: 3; criterio d: 3; criterio e: 4 = 18.

Punteggio totale produzione scientifica complessiva: 18.

Punteggio pubblicazioni presentate per questo Concorso:

18 28 PM



CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	-Pubblicazione n. 1: punti 4 -Pubblicazione n. 2: punti 4 -Pubblicazione n. 3: punti 3 -Pubblicazione n. 4: punti 3 -Pubblicazione n. 5: punti 3 -Pubblicazione n. 6: punti 4 -Pubblicazione n. 7: punti 3 -Pubblicazione n. 8: punti 3 -Pubblicazione n. 9: punti 4 -Pubblicazione n. 10: punti 3 -Pubblicazione n. 11: punti 3 -Pubblicazione n. 12: punti 3
b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel Bando;	-Pubblicazione n. 1: punti 4 -Pubblicazione n. 2: punti 4 -Pubblicazione n. 3: punti 3 -Pubblicazione n. 4: punti 3 -Pubblicazione n. 5: punti 3 -Pubblicazione n. 6: punti 3 -Pubblicazione n. 7: punti 4 -Pubblicazione n. 8: punti 4 -Pubblicazione n. 9: punti 4 -Pubblicazione n. 10: punti 3 -Pubblicazione n. 11: punti 4 -Pubblicazione n. 12: punti 4
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	-Pubblicazione n. 1: punti 4 -Pubblicazione n. 2: punti 2 -Pubblicazione n. 3: punti 2 -Pubblicazione n. 4: punti 4 -Pubblicazione n. 5: punti 4 -Pubblicazione n. 6: punti 3 -Pubblicazione n. 7: punti 4 -Pubblicazione n. 8: punti 4 -Pubblicazione n. 9: punti 4 -Pubblicazione n. 10: punti 4 -Pubblicazione n. 11: punti 4 -Pubblicazione n. 12: punti 4
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del	-Pubblicazione n. 1: punti 4 -Pubblicazione n. 2: punti 4 -Pubblicazione n. 3: punti 4 -Pubblicazione n. 4: punti 4

R



Candidato nel caso di
partecipazione del medesimo a
lavori in collaborazione;

- -Pubblicazione n. 5: punti 4
- -Pubblicazione n. 6: punti 4
- -Pubblicazione n. 7: punti 4
- -Pubblicazione n. 8: punti 4
- -Pubblicazione n. 9: punti 4
- -Pubblicazione n. 10: punti 4
- -Pubblicazione n. 11: punti 4
- -Pubblicazione n. 12: punti 4

Punteggio pubblicazioni presentate: 43, 50.

La Commissione, come da criteri approvati nel Verbale 1, decide di assegnare inoltre:

- -2 punti alla monografia del 2006 sul Socrate di Walter Otto;
- -1 punto al contributo in inglese del 2013, con editore internazionale (Academia Verlag);
- -1 punto al contributo in inglese del 2018, con editore internazionale (Brill).

Punteggio totale pubblicazioni: 43,50+4= 47,50.

PUNTEGGIO TOTALE: 24,75+18+47,50 = 90,25

Z

R